



Bilancio sociale 2024

DISPARI TEATRO
COOPERATIVA SOCIALE ETS
www.dispariteatro.it



Il presente documento è stato redatto nel rispetto delle linee guida definite
con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:

DECRETO 4 LUGLIO 2019

Il Bilancio Sociale evidenzia la capacità della cooperativa
di essere efficace nel perseguimento della «mission» e degli obiettivi dichiarati
ed essere efficiente nella gestione delle risorse.

Presenta l'analisi del valore aggiunto,
ovvero quanta ricchezza viene prodotta
e come questa ricchezza viene distribuita tra i portatori di interesse.



1. PREMESSA	5
2. NOTA METODOLOGICA	8
3. LA NOSTRA IDENTITÀ	10
- scheda informativa	11
- un po' di storia	12
- valori e finalità perseguite	14
- vision	18
- mission	18
- attività statutarie e oggetto sociale	19
- sintesi dell'attività svolta nel 2024	21
- aree territoriali di operatività	28
- 5x1000 ed erogazioni liberali	29
4. LA STRUTTURA, IL GOVERNO E L'AMMINISTRAZIONE	30
- consistenza e composizione della base sociale/associativa	31
- sistema di governo, controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	31
- numero di cda nell'anno	32
- tipologia organo di controllo	33
- partecipazione dei soci e modalità	34
- la struttura organizzativa	35
5. LE PERSONE	37
- tipologie e consistenza del personale	38
- composizione del personale	39
- attività di formazione e valorizzazione realizzate	41
- natura delle attività svolte dai volontari	41
- struttura dei compensi, delle retribuzioni e delle indennità di carica	41

- organigramma	42
----------------	----

6. IL RENDICONTO SOCIALE 44

- mappatura dei principali stakeholder	45
- reti internazionali, nazionali e territoriali	47
- le nostre specifiche	50
- area creazione artistica	51
- area progetti	58
- area programmazione	85
- area educativa	90
- area marketing	93
- area formativa	94
- area comunicazione	95
- altre attività	96
- area sindacale e di rappresentanza	97

7. IL RENDICONTO ECONOMICO 98

- contributi di natura pubblica e privata	99
- analisi del valore aggiunto	100
- calcolo del valore aggiunto nel 2024	101
- distribuzione del valore aggiunto	103
- patrimonio netto	104
- disponibilità e utilizzo del patrimonio netto	104

1. PREMESSA



Ai nostri portatori di interesse

Care socie, cari soci e cari lettori,

raccontare in queste pagine l'anima, lo spirito, l'etica, che cosa è stato e cosa sia oggi Dispari Teatro non è un'impresa facile.

Siamo nati a Cuneo, col nome prima di "Burattinai del Mangiafuoco" e poi con la storica denominazione di "Compagnia Il Melarancio", sull'onda dei movimenti spontanei della fine degli anni '70 del secolo scorso, in un tempo in cui il contemporaneo di allora era molto meno complesso di quello attuale e gli ideali sociali e politici erano motori di aggregazione, di partecipazione attiva e di produzione culturale.

Abbiamo avuto la fortuna di vivere in un territorio decentrato, ma fertile e ricco di opportunità, che ci ha accolto, riconosciuto e sostenuto e qui abbiamo lavorato con tenacia ed entusiasmo.

Fin dall'inizio, un po' nomadi e un po' stanziali, portavamo, e portiamo ancora, i nostri spettacoli nei teatri e nelle piazze d'Italia; tornavamo a casa arricchiti di nuove esperienze e di nuove visioni per lavorare sul territorio con le scuole, le biblioteche, le comunità: nel tempo lungo della sperimentazione, facevamo nel Cuneese percorsi di laboratorio con i bambini e i ragazzi, che a loro volta generavano in noi nuove idee creative, che erano stimolo a produrre nuovi spettacoli.

Proprio da questo continuo scambio di esperienze e di energie è nato il nostro modo di intendere e di fare teatro.

Nel tempo siamo cresciuti come struttura e come impresa: abbiamo iniziato in due, Marina Berro e il sottoscritto, come Società di fatto; ci siamo successivamente trasformati in SNC e poi, acquisendo una nuova socia, Tiziana Ferro, in Piccola Cooperativa, per diventare infine, nel 2004, Cooperativa sociale; dal 1990 siamo riconosciuti e finanziati dalla Regione Piemonte e dal 2006 dal Ministero; oggi siamo 23 soci ordinari, oltre a me, Marta Barattia, Isacco Basilotta, Maurizio Bertolini, Marco Bricco, Giulia Campagna, Elena Cangemi, Francesca Carnevali, Marco Cinnirella, Angelica Corradi, Mariligia Di Stasio, Paola Dogliani, Alessandra Rossi Ghiglione, Elisa Michelis, Silvia Montagnini, Fabio Naggi, Roberto Nigrone,

Alberto Pagliarino, Maria Paola Pierini, Francesca Rizzotti, Francesca Savini, Fabrizio Stasia, Viola Zangirolami, 3 soci volontari Chiara Agostinetto, Marco Borra e Anthony Marvellous e 28 dipendenti scritturati.

Parimenti, con lo strutturarsi dell'impresa, è cresciuto il nostro rapporto con il territorio, che, dal 2003, grazie alla convenzione con il Comune di Cuneo e il sostegno della Regione Piemonte, ci ha dato modo di concretizzare il sogno di creare Officina Residenza Teatrale per le Nuove Generazioni, un polo culturale dello Spettacolo dal vivo, dedicato ai bambini, ai ragazzi e rivolto alle famiglie e alla comunità; un percorso che ci ha portato nell'agosto 2022 a firmare con il Comune di Cuneo il Partenariato Speciale Pubblico Privato, grazie al quale abbiamo in affidamento e in gestione due spazi cittadini: il complesso dell'ex Chiesa di Santa Chiara e il Palazzo Soverini.

Una storia lunga più di 40 anni!

Il 2024 è stato l'anno della grande trasformazione con l'acquisizione di Onda Teatro e la fusione, a inizio 2025, con il Teatro Popolare Europeo di Torino, che ha portato al cambio di denominazione in "Dispari Teatro"; è stato anche l'anno della preparazione per giungere al riconoscimento da parte del Ministero della Cultura della nostra Cooperativa come Centro di Produzione teatrale.

La nostra è una cooperativa viva e proattiva, fatta di gente che sente il lavoro come un'avventura, che scommette su progetti anche rischiosi, perché "ne val la pena provarci"; è una cooperativa generosa, che cerca, con i linguaggi dell'Arte, di contribuire alla crescita culturale e sociale delle persone, in primis i bambini e i ragazzi, e delle comunità.

Dunque, questo nostro quinto bilancio sociale, ripercorre le vicende e le tappe che ci hanno accompagnato nel corso del 2024: i momenti più significativi, le scelte fatte, gli errori e i successi che, insieme, abbiamo raggiunto in un anno di grande trasformazione.

Il Presidente
Gimmi Basilotta

2. NOTA METODOLOGICA



Per il quinto anno la nostra Cooperativa rende pubblico il proprio bilancio sociale.

Impostato secondo le linee guida emanate dal DM 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi dell'art. 9, comma 2 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112 e dell'art. 14, comma 1 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, auspichiamo che riesca ad assolvere alle sue funzioni di trasparenza e di comunicazione, sia interna che esterna.

Infatti, pur nella consapevolezza di una sua perfezionabilità, è stato redatto con l'intento di fornire una visione il più possibile precisa della realtà, delle attività e delle scelte della Cooperativa al fine di:

- aggiornare gli stakeholder
- stimolare processi interattivi
- promuovere la partecipazione
- mostrare come identità e valori influenzino le scelte
- spiegare aspettative e impegni
- interagire con le comunità di riferimento
- rappresentare il valore aggiunto

Esso rappresenta il nostro strumento di pianificazione e di programmazione strategica, nonché di valutazione del raggiungimento degli obiettivi di impatto sociale, che ci siamo dati.

3. LA NOSTRA IDENTITÀ



Scheda informativa

DISPARI TEATRO COOPERATIVA SOCIALE ETS

Codice fiscale	00824740047
Partita IVA	00824740047
Tipologia	Cooperativa Sociale di tipo A
Sede legale	Piazzetta del Teatro, 1- 12100 Cuneo (CN)
Altre sedi	Via Teatro Toselli, 9 - 12100 Cuneo (CN) Via Giuseppe Cottolengo, 24bis - 10152 Torino (TO) Via Savigliano, sn - 12100 Cuneo (CN) Via San Mauro, 14 - 12012 Boves (CN)
Iscrizioni	Registro delle Cooperative della Provincia di Cuneo 342 Sezione Lavoro Registro delle Cooperative della Provincia di Cuneo 116 Sezione Sociale (tipo A)
Telefono	0171699971
Sito web	www.dispariteatro.it
E mail	info@dispariteatro.it
Pec	dispariteatro@arubapec.it
Codici Ateco	90.20.01 attività nel campo della recitazione 90.20.09 altre attività di arti performative e rappresentazioni artistiche 90.39.09 attività di supporto alle rappresentazioni artistiche 90.31.00 gestione di teatri, sale da concerto ed altre strutture artistiche 85.52.09 altra formazione culturale
REA	130026 Camera di Commercio I.A.A. di Cuneo
INAIL	codice impresa 3637325 - Posizione assicurativa territoriale 07890111
INPS	matricola azienda 2706231450 sede competente Cuneo

Un po' di storia

Dispari Teatro è oggi un Centro di produzione di Teatro d'Innovazione per l'Infanzia e la Gioventù, riconosciuto dal Ministero della Cultura e dalla Regione Piemonte; nato come compagnia teatrale nel 1983, svolge la sua attività prevalentemente nell'ambito del Teatro per Ragazzi e del Teatro Sociale di Comunità, realizzando spettacoli ed azioni di grande coinvolgimento che rappresenta in Italia e all'estero.

Articola la sua attività in diverse forme:

- **la produzione e la rappresentazione di spettacoli** con 89 allestimenti dalla sua fondazione
- **la conduzione di laboratori teatrali**, sia all'interno delle strutture scolastiche che in spazi pubblici, che hanno portato all'allestimento di 346 spettacoli interpretati dai partecipanti e di cui la Cooperativa ha curato la regia
- **la formazione**, con l'organizzazione di corsi per il personale insegnante della scuola e per gli operatori culturali, del sociale e della salute
- **l'organizzazione** di manifestazioni, eventi culturali, rassegne e festival di teatro.

Dispari Teatro condivide un'idea di Teatro che si pone al servizio della comunità per rispondere alle sue esigenze, ma anche per stimolarla a riscoprire la propria tradizione e le proprie identità culturali, facendola crescere in modo consapevole.

Sulla spinta di questa idea, Dispari Teatro, primo teatro stabile in Piemonte collocato fuori dall'area metropolitana di Torino, sviluppa il Centro di Produzione in due sedi collocate in due città: a Cuneo, nella sua sede centrale, presso l'ex chiesa di Santa Chiara, avuta in affidamento dal Comune di Cuneo attraverso un Partenariato Speciale Pubblico Privato, che rinasce come **Officina Santachiara**, un hub culturale con due sale per un totale di 400 posti e a Torino in **Spazio BAC**, sala di prossimità da 99 posti del distretto Barolo, luogo di innovazione sociale e civica, di formazione e educazione, che si trova nel quartiere Aurora, crogiolo di dinamiche sociali dettate dalla contemporaneità, in cui si sviluppano le progettualità e le specifiche pratiche di coinvolgimento e co-progettazione proprie del Teatro Sociale e di Comunità.

Realizza inoltre **Un sipario tra cielo e terra**, un progetto inserito in una politica di salvaguardia e rilancio delle aree interne, che dal 1999 sostiene la diffusione del Teatro per Ragazzi in modo capillare sul territorio, coinvolgendo

diversi comuni montani e pedemontani delle Valli cuneesi con proposte di spettacoli, programmazione di rassegne teatrali e conduzione di laboratori e attività formative.

Nessuna strada ha mai condotto alcuna carovana fino a raggiungere il suo miraggio, ma solo i miraggi hanno messo in moto le carovane

La Cooperativa nei suoi quarantadue anni di attività ha percorso innumerevoli strade inseguendo il suo miraggio e ricercando un Teatro fatto di gioco, di immaginari fantastici, di meraviglia e di poesia.

Alla base del suo operare c'è il radicamento di alcune ferme convinzioni:

- il credere nell'Arte come sintesi tra pensiero ed emozione
- l'immaginare un Teatro a tutto tondo, che ricerca e sperimenta forme espressive e narrative nella continua commistione dei linguaggi
- l'intendere la Scena come l'opportunità di creare una situazione accogliente e ludica dove attori e spettatori nel gioco delle parti condividono emozioni, passioni e idee.

Tante le strade percorse e molteplici gli interlocutori incontrati, intessendo dialoghi con i mondi dell'infanzia, dell'adolescenza, delle nuove generazioni, di donne e uomini che, indipendentemente dall'età, nutrono la voglia di guardare oltre, di scoprirsi dentro, di ricercare in sé il germe di un pensiero divergente e creativo.

Ma se questo è stato il motore dell'agire teatrale, è soprattutto negli ultimi anni che un processo di evoluzione significativo e strutturale ha accompagnato la crescita artistica della Cooperativa, consentendogli di diventare una realtà di interesse a cui si guarda con attenzione.

Evoluzione strutturale che si è tradotta anche in crescita di impresa e che ha portato Dispari Teatro a diventare un punto di riferimento del settore, anche grazie all'attività politica e sindacale dell'attuale Presidente del C.d.A., che ricopre, in seno all'AGIS, la carica di Presidente dell'ANCTI (Associazione Nazionale delle Compagnie e dei Teatri di Innovazione) e di Presidente dell'AGIS Piemonte e Valle d'Aosta ed è membro della Direzione nazionale di Culturmedia/Legacoop.

In coerenza con la propria storia, la Cooperativa opera nell'area della produzione culturale con particolare attenzione alle tematiche artistiche, educative, sociali, interculturali, ambientali e formative, rivolgendosi alle nuove generazioni ed alle comunità dei cittadini.

La Cooperativa non è a scopo di lucro e il suo orientamento tende a coniugare, nella salvaguardia della propria identità artistica, creatività d'impresa, capacità d'adeguamento ai cambiamenti del contesto economico e sociale, istanze di solidarietà, promozione di pratiche di partecipazione e strategie di sviluppo locale sostenibile.

Valori e finalità perseguite

Fin dalla sua costituzione Dispari Teatro, già Compagnia Il Melarancio, nella consapevolezza di svolgere un ruolo di forte utilità sociale, ha cercato di assolvere ad una funzione pubblica in stretto rapporto con gli Enti territoriali, per offrire alle comunità di cittadini, in particolare ai bambini, ai ragazzi, alle famiglie e alle scuole, una proposta culturale di qualità ed un servizio rispondente ai bisogni e agli interessi dei suoi destinatari.

Per questa ragione sono missioni strategiche della Cooperativa:

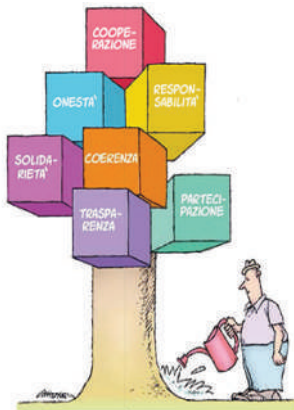
- promuovere attraverso l'azione culturale il welfare e la coesione sociale, cercando con l'azione artistica e la sua fruizione di costruire un sistema di relazioni che intreccia benessere individuale e benessere collettivo
- ampliare l'offerta delle proposte culturali attraverso soluzioni compatibili con i problemi di risorse finanziarie degli Enti Locali
- ampliare il numero dei fruitori destinatari dei progetti che la Cooperativa realizza

L'obiettivo è quello di riconoscere, incontrare e valorizzare le realtà del territorio (enti pubblici, scuole, servizi sociali, famiglie, cooperative, associazioni, realtà produttive, gruppi informali) e instaurare con loro relazioni stabili e sistematiche, favorendo processi di coprogettazione.

Infatti, l'attivazione di collaborazioni, che abbiamo sperimentato in questi ultimi anni e che ci ha portato a realizzare diversi progetti europei e numerosi progetti territoriali mirati al contrasto alla povertà educativa, ci conferma quanto oggi, ancor più di ieri, siano urgenti e indifferibili azioni strategiche di partenariato che consentano sinergie, concorso di competenze specifiche e visioni allargate.

I valori che guidano le nostre scelte e orientano il nostro lavoro, si ispirano ai 7 Principi della Cooperazione e ai 17 obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

I 7 principi della Cooperazione



Adesione libera e volontaria

Le cooperative sono organizzazioni volontarie aperte a tutte le persone in grado di utilizzarne i servizi offerti e desiderose di accettare le responsabilità connesse all'adesione, senza alcuna discriminazione sessuale, sociale, razziale, politica o religiosa.

Controllo democratico da parte dei soci

Le cooperative sono organizzazioni democratiche, controllate dai propri soci che partecipano attivamente alla definizione delle politiche e all'assunzione delle relative decisioni. Gli uomini e le donne eletti come rappresentanti sono responsabili nei confronti dei soci. Nelle cooperative di primo grado, i soci hanno gli stessi diritti di voto (una testa, un voto), e anche le cooperative di altro grado sono ugualmente organizzate in modo democratico.

Partecipazione economica dei soci

I soci contribuiscono equamente al capitale delle proprie cooperative e lo controllano democraticamente. Almeno una parte di questo capitale è, di norma, proprietà comune della cooperativa. I soci, di norma, percepiscono un compenso limitato sul capitale sottoscritto come condizione per l'adesione. I soci destinano gli utili ad alcuni o a tutti gli scopi: sviluppo della cooperativa, possibilmente creando delle riserve, parte delle quali almeno dovrebbero essere indivisibili; erogazione di benefici per i soci in proporzione alle loro transazioni con la cooperativa stessa, e sostegno ad altre attività approvate dalla base sociale.

Autonomia e indipendenza

Le cooperative sono organizzazioni autonome, di mutua assistenza, controllate dai soci. Nel caso in cui esse sottoscrivano accordi con altre organizzazioni (incluso i governi) o ottengano capitale da fonti esterne, le cooperative sono tenute ad assicurare sempre il controllo democratico da parte dei soci e mantenere l'autonomia della cooperativa stessa.

Educazione, formazione e informazione

Le cooperative s'impegnano ad educare ed a formare i propri soci, i rappresentanti eletti, i managers e il personale, in modo che questi siano in grado di contribuire con efficienza allo sviluppo delle proprie società cooperative. Le cooperative devono attuare campagne di informazione allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica, particolarmente i giovani e gli opinionisti di maggiore fama, sulla natura e i benefici della cooperazione.

Cooperazione tra cooperative

Le cooperative servono i propri soci nel modo più efficiente e rafforzano il movimento cooperativo lavorando insieme, attraverso le strutture locali e nazionali, regionali e internazionali.

Interesse verso la comunità

Le cooperative lavorano per uno sviluppo durevole e sostenibile delle proprie comunità attraverso politiche approvate dai propri soci.

I 17 obiettivi
dell'Agenda ONU 2030
per lo Sviluppo Sostenibile



Nel limite delle nostre possibilità, ci impegnamo a perseguire i seguenti obiettivi:

Obiettivo 1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

1.3 Implementare a livello nazionale adeguati sistemi di protezione sociale e misure di sicurezza per tutti, compresi i livelli più bassi, ed entro il 2030 raggiungere una notevole copertura delle persone povere e vulnerabile

Obiettivo 3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

3.5 Rafforzare la prevenzione e il trattamento di abuso di sostanze, tra cui l'abuso di stupefacenti e il consumo nocivo di alcol

Obiettivo 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

4.2 Garantire entro il 2030 che ogni ragazza e ragazzo abbiano uno sviluppo infantile di qualità, ed un accesso a cure ed istruzione pre-scolastiche così da essere pronti alla scuola primaria

4.5 Eliminare entro il 2030 le disparità di genere nell'istruzione e garantire un accesso equo a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale delle categorie protette, tra cui le persone con disabilità, le popolazioni indigene ed i bambini in situazioni di vulnerabilità

4.7 Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile

Obiettivo 5. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

5.1 Porre fine, ovunque, a ogni forma di discriminazione nei confronti di donne e ragazze

5.2 Eliminare ogni forma di violenza nei confronti di donne e bambine, sia nella sfera privata che in quella pubblica, compreso il traffico di donne e lo sfruttamento sessuale e di ogni altro tipo

5.5 Garantire piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale in ambito politico, economico e della vita pubblica

5.c Adottare e intensificare una politica sana ed una legislazione applicabile per la promozione della parità di genere e l'emancipazione di tutte le donne e bambine, a tutti i livelli

Obiettivo 6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie

6.6 Proteggere e risanare entro il 2030 gli ecosistemi legati all'acqua, comprese le montagne, le foreste, le paludi, i fiumi, le falde acquifere e i laghi

6.b Supportare e rafforzare la partecipazione delle comunità locali nel miglioramento della gestione dell'acqua e degli impianti igienici

Obiettivo 8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

8.5 Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore

8.8 Proteggere il diritto al lavoro e promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori, inclusi gli immigrati, in particolare le donne, e i precari

8.9 Concepire e implementare entro il 2030 politiche per favorire un turismo sostenibile che crei lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali

Obiettivo 10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni

10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro

Obiettivo 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

11.4 Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo

Obiettivo 12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo

12.b Sviluppare e implementare strumenti per monitorare gli impatti dello sviluppo sostenibile per il turismo sostenibile, che crea posti di lavoro e promuove la cultura e i prodotti locali

Obiettivo 13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

13.3 Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento, la riduzione dell'impatto e l'allerta tempestiva

Obiettivo 16. Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili ed inclusive a tutti i livelli

16.1 Ridurre ovunque e in maniera significativa tutte le forme di violenza e il tasso di mortalità ad esse correlato

16.2 Porre fine all'abuso, allo sfruttamento, al traffico di bambini e a tutte le forme di violenza e tortura nei loro confronti

16.3 Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire un pari accesso alla giustizia per tutti

Vision

Artisti, operatori e tecnici che guardano al futuro!

Crediamo nella diffusione della Cultura, quale via per il raggiungimento del benessere della persona e delle comunità.

Ricerchiamo, attraverso il Teatro e l'Arte, di trasmettere in modo ludico, in particolare alle nuove generazioni, il gusto per la bellezza e la consapevolezza dell'importanza dei valori di libertà, democrazia, uguaglianza, fratellanza e solidarietà.

Perseguiamo la cura delle relazioni, il rispetto dell'ambiente, l'attenzione al benessere collettivo.

Promuoviamo lo sviluppo dei talenti e la crescita del pensiero divergente e creativo.

Difendiamo il diritto al lavoro, la tutela e la sicurezza dei lavoratori.

Vogliamo essere un'impresa privata a funzione pubblica, trasparente, aperta, collaborativa e generativa di processi di innovazione culturale e sociale.

Mission

Produciamo cultura con la pluralità dei linguaggi espressivi propri del Teatro e dello Spettacolo dal vivo.

Operiamo per il rinnovamento della Scena italiana, attraverso la ricerca e la sperimentazione.

Progettiamo e gestiamo, professionalmente e responsabilmente, servizi culturali, educativi e di salute pubblica, attività ambientali e sociali, per formare i cittadini di domani e promuovere oggi il benessere delle persone e della collettività.

Promuoviamo, attraverso l'ascolto e la relazione con il territorio, in rete con le Istituzioni e i nostri Stakeholder, processi innovativi di attivazione della comunità in risposta ai bisogni emergenti.

Poniamo una costante attenzione alla sostenibilità sociale, ambientale ed economica e all'utilizzo efficiente e consapevole delle risorse.

Attività statutarie e oggetto sociale

La società, con riferimento ai requisiti e agli interessi dei soci, ha per oggetto, in conformità con quanto previsto dall'art.1 lettera a) della Legge n. 381 dell'8 novembre 1991, come modificato dall'art. 17, comma 1 del D. Lgs n. 112 del 3 luglio 2017, le seguenti attività:

- la produzione, l'allestimento e la rappresentazione di spettacoli teatrali, di danza, musicali, televisivi, cinematografici e radiofonici, nonché la cura della relativa organizzazione, finalizzati alla divulgazione dell'arte in tutte le sue forme ed all'educazione dei fruitori a saperne comprendere, apprezzare ed assimilare i contenuti essenziali, con particolare riferimento agli spettacoli destinati al pubblico delle nuove generazioni, nel quale il fine educativo, inteso come intento a sviluppare la curiosità, la fantasia ed il ragionamento, risulta preponderante rispetto all'aspetto ludico
- l'esercizio di attività didattiche, educative, formative e ludiche rivolte ai bambini, ai ragazzi ed agli studenti, anche finalizzato alla prevenzione della dispersione scolastica e al contrasto della povertà educativa
- l'esercizio di attività didattiche, educative, formative e ludiche rivolte ad utenti di strutture medico-ospedaliere e socio-assistenziali a scopo terapeutico e riabilitativo
- la formazione professionale degli operatori dei settori artistici, culturali, educativi, socio-assistenziali ed organizzativi dello spettacolo dal vivo
- la formazione universitaria e post-universitaria nell'ambito del Teatro sociale e di comunità e dell'organizzazione e della gestione di eventi di spettacolo dal vivo
- la formazione del personale docente della scuola
- la gestione di sale e di teatri
- l'organizzazione e la gestione, anche in conto terzi, di manifestazioni, eventi, festival, rassegne, concerti, convegni, mostre ed esposizioni
- la promozione dell'arte e della cultura in tutte le sue forme

- la promozione della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio
- la promozione della "cultura della lentezza e del cammino" attraverso l'organizzazione e la gestione di attività turistiche di interesse culturale e sociale
- la produzione e la vendita, sia all'ingrosso che al minuto, anche in conto terzi, di prodotti editoriali quali libri, foto, stampe, riviste, cd rom, cd musicali, video e filmati
- la produzione e la vendita, sia all'ingrosso che al minuto, anche in conto terzi, di giochi didattici, giochi, gadgets ed articoli promozionali
- la produzione e la vendita, sia all'ingrosso che al minuto, anche in conto terzi, di scenografie, costumi, burattini, pupazzi e oggetti di scena
- la somministrazione e la vendita di alimenti e bevande sia all'interno che all'esterno delle proprie strutture, nonché durante l'effettuazione di manifestazioni, eventi, festival, rassegne, convegni, concerti, mostre ed esposizioni
- la fornitura di "service" tecnici, video-cinematografici, di amplificazione sonora e di illuminazione
- il noleggio di attrezzature e di materiale tecnico in genere
- la fornitura di servizi accessori legati alla gestione di eventi spettacolistici quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la redazione di piani di sicurezza, la gestione delle pratiche SIAE e l'emissione massiva di biglietteria.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa può svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque attinenti ad essi.

Sintesi dell'attività svolta nel 2024

1. PRODUZIONE

Nel 2024 la Compagnia ha portato i suoi spettacoli in Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Toscana, Trentino, Umbria, Valle d'Aosta e Veneto, effettuando complessivamente, tra spettacoli con sbigliamentamento e ad ingresso gratuito 143 recite.

La Compagnia, nella convinzione che sia un diritto del cittadino fruire dello spettacolo, ha definito quella che ritiene essere la sua mission principale: riuscire ad intercettare e coinvolgere il pubblico delle nuove generazioni in modo più diffuso possibile, indipendentemente dalle condizioni sociali, ambientali e geografiche in cui esso si trovi a vivere.

Per questa ragione ha orientato la produzione dei propri spettacoli verso una forma agile che consenta loro di essere rappresentati anche in spazi non teatrali e gestendo una politica dei costi che consentisse una distribuzione capillare anche nei territori più disagiati.

Questi 2 elementi di fatto hanno consentito di rappresentare le proprie produzioni su tutto il territorio nazionale, privilegiando i luoghi dove minore è la diffusione dello Spettacolo dal vivo e molte del 143 recite effettuate nel corso dell'anno sono state rappresentate in questo genere di contesti.

Va notato però che le differenze della fruizione dello spettacolo non sono solo misurabili in dimensione di scala regionale, ma all'interno di una stessa regione, anche in una stessa provincia, vi sono aree vive e attive ed aree fortemente deprivate; molte delle aree interne del territorio del Cuneese patiscono pesanti condizioni di isolamento, specie nel periodo invernale; le valli del Cuneese sono infatti un territorio alpino molto esteso, poco accessibile e con un sistema di trasporti non sempre agevole, dal 1999 la Compagnia realizza un progetto su questi territori montani fortemente decentrati ed esclusi dalle principali azioni di intervento culturale regionale. Il progetto, che coinvolge in forme differenti 15 comuni si compone di incontri di lettura, attività laboratoriali e rappresentazioni di spettacoli e comprende anche la realizzazione di 5 rassegne di Teatro per famiglie in estate a Demonte, Aisone, Pietraporzio e Sambuco, paesi della alta valle Stura e in autunno a Borgo San Dalmazzo e Saluzzo, centri pedemontani situati allo sbocco delle valli alpine coinvolte nel progetto. Frequentare il pubblico dentro e fuori la scena e creare momenti di confronto con i destinatari delle nostre produzioni è per noi non solo un obiettivo primario, ma una vera e propria vocazione.

Questa vocazionalità al contatto e alla frequentazione influenza la forma e la sostanza dell'attività produttiva del Melarancio che si traduce in una precisa volontà a ricercare e sperimentare soluzioni innovative, realizzando processi creativi che si intrecciano con le attività di laboratorio rivolte ai bambini e ai ragazzi. Grazie a questa metodologia Dispari Teatro realizza spettacoli in cui è presente la commistione dei linguaggi e l'interazione tra diverse forme dell'espressione e in cui parola, gesto, immagine e suono si compenetrano in modo armonico e innovativo. Analogamente nei propri progetti educativi e formativi la Compagnia ricerca, attraverso la pluralità dei linguaggi e la multidisciplinarietà delle forme espressive, strategie per favorire e implementare il potenziale comunicativo dei bambini e dei ragazzi. Dispari Teatro condivide un'idea di teatro rivolto alle nuove generazioni che si pone in dialogo costante con esse, per rispondere alle curiosità e alle esigenze di un pubblico in continua trasformazione: un processo di formazione, che passa attraverso due poli: il vedere e il fare Teatro.

Nuove produzioni

DIRITTI&ROVESCI

Di Gimmi Basilotta

con Gimmi Basilotta, Isacco Basilotta, Francesca d'Abramo, Marta Marandola, Letizia Casella, Franco Priola
drammaturgia e regia Gimmi Basilotta

PASSAGGI DI CONFINE

Testo e regia Gimmi Basilotta

con Marina Berro

COSTITUZIONALMENTE SANI

Testo e regia Gimmi Basilotta

con i bambini e i ragazzi del laboratorio di Officina Residenza teatrale per le nuove generazioni e dall'Orchestra degli allievi dei corsi Propedeutici e di Didattica della musica del Conservatorio "G. F. Ghedini" di Cuneo

CABARET ARTICO

Testo Alberto Pagliarino e Viola Zangirolami

regia Alessandra Rossi Ghiglione

con Isacco Basilotta, Maurizio Bertolini, Francesca Carnevali, Emanuele Francesconi, Alberto Pagliarino, Fabrizio Stasia, Viola Zangirolami

ABCD'EMOZIONI

Di e con Isacco Basilotta e Aicha Cherif

regia di Mariachiara Raviola

Spettacoli di repertorio

CHE FINE HA FATTO GRETEL? - una storia di musica e dolcetti stregati

Coproduzione Dispari Teatro/Teatro Potlach

Testo e regia Gimmi Basilotta e Pino di Buduo

con Isacco Basilotta e Nathalie Mentha

CONTACI!

Testo e regia Alessandra Rossi Ghiglione
con Viola Zangirolami

MATH SCARE BOOM

Testo e regia Alessandra Rossi Ghiglione
con Viola Zangirolami

NASO D'ARGENTO

Testo e regia Gimmi Basilotta
con Gimmi Basilotta, Isacco Basilotta e Mariangela Bruno

MA NOI... SIAMO AMICI?

Testo e regia Gimmi Basilotta
con Marina Berro e Paola Dogliani

LA STREGA PASTICCERA - detective story

Testo e regia Gimmi Basilotta
con Gimmi e Isacco Basilotta

UN MONDO A TUTTO TONDO!

Testo e regia Gimmi Basilotta
con Marina Berro e Paola Dogliani

GIROTONDO TRA LE STORIE DEL MONDO

Testo e regia Marina Berro
con Gimmi e Isacco Basilotta

UNA FIABA TIRA L'ALTRA

Testo e regia Gimmi Basilotta
con Gimmi Basilotta e Isacco Basilotta

VIAGGIOADAUSCHWITZa/r

Testo Gimmi Basilotta
con Gimmi Basilotta e Isacco Basilotta

IL PAESE DEI QUADRATI MAGICI

Coproduzione Dispari Teatro/Cada die Teatro
Testo Gimmi Basilotta e Alessandro Lay
con Gimmi Basilotta, Isacco Basilotta e Jacopo Fantini
regia Alessandro Lay

OCA – l'Arte che allena il pensiero

Di Alberto Pagliarino
supervisione artistica Alessandra Rossi Ghiglione
con Maurizio Bertolini, Alberto Pagliarino, Fabrizio Stasia, Viola Zangirolami
musica dal vivo Hot Pots

NATURALIS

Testo e regia Maria Chiara Raviola
con Maurizio Bertolini e Alice Mattalia

ONSTAGE+

Di Alberto Pagliarino
con Elisa Denti e Alberto Pagliarino, Maurizio Bertolini, Emanuele Francesconi e Viola Zangirolami
regia Alessandra Rossi Ghiglione

LA BATTAGLIA DEI CUSCINI

Testo e regia Gimmi Basilotta
con Gimmi Basilotta, Isacco Basilotta, Marina Berro, Paola Dogliani e Fabrizio Stasia

NON SCAPPARE!

Testo e regia Gimmi Basilotta
con Marina Berro e Paola Dogliani

UN SALTO SUL SOFA' FA RIMA CON FELICITA'

Testo e regia Gimmi Basilotta
con Marina Berro e Paola Dogliani

CHE DIFFERENZA C'E' TRA TE E ME

Testo e regia Gimmi Basilotta
con Marina Berro e Isacco Basilotta

C'ERA UNA VOLTA

Testo e regia Gimmi Basilotta
con Gimmi Basilotta e Isacco Basilotta

VISITE TEATRALIZZATE

Testo e regia Gimmi Basilotta
con Gimmi Basilotta e Isacco Basilotta

UNA MONTAGNA DI RICORDI

Testo e regia Gimmi Basilotta
con Gimmi Basilotta e Isacco Basilotta

2. ATTIVITÀ DI RAPPRESENTAZIONE

CONTACI! 12/01/2024 Alessandria, 12/01/2024 Alessandria, 16/02/2024 Torino, 16/02/2024 Torino, 15/03/2024 Torino, 15/03/2024 Torino

CHE FINE HA FATTO GRETTEL? 1 3/01/2024 Marene, 14/01/2024 Marene, 20/02/2024 Borgo San Dalmazzo, 20/02/2024 Borgo San Dalmazzo, 25/02/2024 Casale Corte cerro, 11/08/2024 Sambuco, 02/12/2024 Fara In Sabina, 06/12/2024 Cuneo, 19/12/2024 Borgo San Dalmazzo

VIAGGIO AD AUSCHWITZ A/R 24/01/2024 Borgo Mantovano, 24/01/2024 San Giorgio Bigarello, 25/01/2024 Sospiro, 25/01/2024 Sospiro, 26/01/2024 Luserna San Giovanni, 27/01/2024 Manfredonia, 28/01/2024 Lastra a Signa, 29/01/2024 Barberino del Mugello, 01/02/2024 Spello

NATURALIS 30/01/2024 Vigonza, 30/01/2024 Vigonza, 31/01/2024 Vigonza, 01/03/2024 Cuneo, 01/03/2024 Cuneo, 10/03/2024 Chivasso, 11/03/2024 Verbania, 12/03/2024 Verbania, 13/03/2024 Cuneo, 13/03/2024 Cuneo, 02/05/2024 Ciriè, 11/09/2024 Usmate, 12/09/2024 Vimercate, 26/10/2024 Collegno

VISITE TEATRALIZZATE 21/02/2024 Cuneo, 21/02/2024 Cuneo, 01/03/2024 Cuneo, 01/03/2024 Cuneo, 27/03/2024 Cuneo

UNA MONTAGNA DI RICORDI 10/03/2024 Cuneo, 10/03/2024 Cuneo, 27/03/2024 Cuneo

MATH SCARE BOOM 13/03/2024 Torino, 13/03/2024 Torino, 14/03/2024 Torino, 14/03/2024 Torino, 05/04/2024 Vigonza, 05/04/2024 Vigonza

MA NOI...SIAMO AMICI? 17/03/2024 Cuneo, 17/03/2024 Cuneo, 22/05/2024 Vernante, 23/05/2024 Roccavione, 06/06/2024 Fossano, 07/06/2024 Centallo, 08/06/2024 Chiusa di Pesio, 20/06/2024 Borgo San Dalmazzo, 29/07/2024 Cuneo, 30/07/2024 Cuneo, 31/07/2024 Cuneo, 01/08/2024 Cuneo, 06/08/2024 Cuneo, 07/08/2024 Cuneo

UNA FIABA TIRA L' ALTRA 24/03/2024 Cuneo, 24/03/2024 Cuneo, 16/05/2024 Cuneo

UN MONDO TUTTO TONDO 26/03/2024 Cuneo, 04/04/2024 Cuneo, 04/04/2024 Cuneo, 14/05/2024 Cuneo, 05/06/2024 Cuneo, 11/06/2024 Cuneo

NON SCAPPARE! 10/04/2024 Marene, 10/04/2024 Marene, 02/09/2024 Cuneo, 02/09/2024 Cuneo, 04/09/2024 Cuneo, 05/09/2024 Cuneo

LA BATTAGLIA DEI CUSCINI 28/04/2024 Valdagno, 26/05/2024 Reggio Emilia, 09/06/2024 Torino, 14/06/2024 Bologna, 16/06/2024 Busca, 22/06/2024 Fiorenzuola d'Arda, 26/06/2024 Firenze, 29/06/2024 Alba, 07/07/2024 Castelfranco Veneto, 28/07/2024 Sarnico, 02/08/2024 Roma, 10/08/2024 Vernante, 11/08/2024 La Thuile, 17/08/2024 Aosta, 23/08/2024 Manfredonia, 14/09/2024 Impruneta, 15/09/2024 Livorno, 28/09/2024 Mantova, 05/10/2024 Vimodrone, 13/10/2024 Venaria Reale

GIROTONDO TRA LE STORIE DEL MONDO 30/04/2024 Cuneo

UN MONDO TUTTO TONDO 03/05/2024 Cuneo

COSTITUZIONALMENTE SANI 08/05/2024 Cuneo, 09/05/2024 Cuneo

NASO D'ARGENTO 23/05/2024 Busca

LA STREGA PASTICCERA 29/05/2024 Castelletto Stura, 11/11/2024 Cuneo, 12/11/2024 Cuneo, 13/11/2024 Cuneo, 14/11/2024 Cuneo, 11/11/2024 Cuneo

C'ERA UNA VOLTA 29/07/2024 Cuneo, 30/07/2024 Cuneo, 01/08/2024 Cuneo, 06/08/2024 Cuneo, 07/08/2024 Cuneo

DIRITTI & ROVESCI 02/09/2024 Cuneo, 04/09/2024 Cuneo, 05/09/2024 Cuneo, 16/09/2024 Cuneo, 17/09/2024 Cuneo, 18/09/2024 Cuneo, 19/09/2024 Cuneo, 20/09/2024 Cuneo, 31/10/2024 Cuneo, 09/11/2024 Hostelbro (Svezia)

OCA. L'ARTE CHE ALLENA IL PENSIERO 16/09/2024 Pavia

CHE DIFFERENZA C'E' TRA TE E ME 17/09/2024 Cuneo, 18/09/2024 Cuneo, 19/09/2024 Cuneo, 20/09/2024 Cuneo

ONSTAGE+ 06/11/2024 Aosta, 07/11/2024 Pinerolo

UN SALTO SUL SOFA' FA RIMA CON FELICITA' 10/11/2024 Torino, 11/11/2024 Cuneo, 12/11/2024 Cuneo, 13/11/2024 Cuneo, 14/11/2024 Cuneo, 15/11/2024 Cuneo, 19/12/2024 Cuneo

CABARET ARTICO 06/12/2024 Moncalieri

PASSAGGI DI CONFINE 13/12/2024 Cuneo

ABCD'EMOZIONI 16/12/2024 Cuneo

3. OFFICINA RESIDENZA TEATRALE PER LE NUOVE GENERAZIONI

Dal 2003 in convenzione con il Comune di Cuneo, la Compagnia porta avanti in città un progetto grazie al quale vengono proposte iniziative e attività rivolte ai bambini, ai ragazzi, alle famiglie e alle scuole. Il progetto si realizza all'interno di Casetta Toselli, uno spazio con una sala da 99 posti e con un locale idoneo alle attività di laboratorio che la Compagnia ha in gestione esclusiva e all'interno del Civico Teatro Toselli, da 564 posti, che il Comune di Cuneo concede in uso gratuito alla Compagnia per la realizzazione delle proprie produzioni e per la programmazione di una Stagione di Teatro per Ragazzi ed una di Teatro Scuola. Un progetto che è diventato nel corso degli anni un elemento strutturale e caratterizzante della Compagnia e che ha permesso di costruire sul territorio cuneese un presidio di cultura, dedicato al mondo dell'infanzia e delle nuove generazioni, vivo e abitato: un luogo dove si producono e si ospitano spettacoli, si fa formazione del pubblico, si conducono laboratori, si organizzano corsi, si ragiona di educazione e di didattica.

Nel 2024 la programmazione di Officina ha coperto l'intero anno solare con una proposta di 27 spettacoli, rivolti al pubblico scolastico e a quello delle famiglie.

L'attività di formazione teatrale vede la realizzazione di 3 laboratori annuali: Gioco il teatro 6-10 anni, Scopro il teatro 11-16 anni; Amo il teatro over 18 anni

Nel mese di gennaio 2022 è stato stipulato tra il Comune di Cuneo e la Compagnia un contratto di Partenariato Speciale Pubblico Privato per l'affidamento e la gestione di due beni pubblici cittadini (Casetta Toselli e il complesso dell'ex Chiesa di Santa Chiara). Questo secondo bene, concluse le opere restauro, è operativo dal mese di marzo 2025 e ha restituito alla fruizione pubblica una sala da 160 posti da anni inaccessibile, implementando il progetto di OFFICINA.

4. UN SIPARIO TRA CIELO E TERRA

Un progetto culturale che dal 1999 attiva nelle valli del Cuneese percorsi di Teatro per ragazzi su un territorio montano e pedemontano fortemente decentrato. Nel 2024 il progetto ha coinvolto 17 comuni e ha visto la realizzazione di 27 incontri di laboratorio, 21 reading teatrali, 10 spettacoli nelle scuole, 4 rassegne di teatro per famiglie a Borgo San Dalmazzo, Aisone, Sambuco, Demonte, Marene e Saluzzo per complessivi 22 spettacoli.

5. PROMOZIONE ALLA LETTURA E ALLA FRUIZIONE CULTURALE

Dal 2014 nell'ambito del progetto Nati per Leggere, la Compagnia conduce attività teatrali di promozione della

per il Comune di Cuneo, che prevedono l'effettuazione di incontri di lettura nelle Biblioteche per Bambini e Ragazzi di Cuneo e del Sistema Bibliotecario delle Valli Cuneesi la conduzione di laboratori di invenzione di storie e di scrittura creativa. Inoltre la Compagnia, in qualità di partner del progetto 0-6 Cultura – Crescere con cura ha dato avvio alla realizzazione di un percorso di audience empowerment, con la creazione di un family board, composto un gruppo di 10 famiglie con cui si co-progettano iniziative per la promozione della fruizione culturale in fascia 0-6 anni e nel 2024 ha realizzato il 19 maggio la seconda edizione della "Festa della Nascita", una giornata di festa in cui i più piccoli fanno esperienze e attività e gli adulti ricevono informazioni sui molti servizi disponibili sul territorio, che ha visto la partecipazione di 41 enti e associazioni e ha registrato la presenza di 3154 spettatori

6. ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DEL TEATRO E DELLA MUSICA

Dal 2012 la Compagnia collabora con il Conservatorio statale G.F. Ghedini di Cuneo, per un progetto di promozione della musica e del teatro che coinvolge gli allievi dei laboratori teatrali e gli allievi dei corsi pre-accademici del Conservatorio.

7. PROGETTI MIRATI AL CONTRASTO DELLE POVERTÀ EDUCATIVE MINORILI

La Compagnia è partner di 2 progetti territoriali, finanziati dalla Fondazione Con i Bambini, "Comunitango" per la creazione di una comunità educante a Busca e Dronero e "Spaziare" per l'attivazione di 5 spazi di comunità rivolti agli adolescenti a Cuneo e Borgo San Dalmazzo

8. ATTIVITÀ E RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI ACCADEMICHE E SCOLASTICHE

La Cooperativa ha in essere un contratto con il Conservatorio Ghedini Cuneo e con diverse Scuole pubbliche del territorio per la realizzazione di attività di laboratorio teatrale

9. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

La Cooperativa conduce, in proprio e per conto di terzi, attività di formazione professionale, rivolta a giovani artisti, tecnici, docenti, operatori culturali, educatori e operatori sociali:

Cuneo gennaio/ottobre Conservatorio Statale G.F. Ghedini Corso annuale GESTIONE DELLO SPETTACOLO DAL VIVO
Torino gennaio/dicembre MELACANTO - OFFICINA DELLA VOCALITÀ, area formativa per professionisti, con corsi individuali e collettivi sulla voce, il canto e la recitazione.

Aree territoriali di operatività

La Cooperativa nel 2024 ha operato

- **nei Paesi dell'Unione Europea**, partecipando con i propri spettacoli a festival e rassegne di teatro e, in qualità di partner, contribuendo alla realizzazione dei progetti europei **GREEN ETHiCs** e **Age against the machine**

- **in Italia**, tramite contratti di prestazione artistica per la rappresentazione di spettacoli, dove i committenti sono generalmente Enti locali, Teatri e Compagnie teatrali che organizzano stagioni e rassegne e tramite gare d'appalto o analoghe procedure a evidenza pubblica e per la realizzazione di attività di formazione e fornitura di servizi, dove i committenti sono per lo più pubbliche amministrazioni, agenzie di formazione e scuole

- **in provincia di Cuneo**, per la rappresentazione di spettacoli e l'organizzazione di rassegne e stagioni teatrali, dove i committenti sono Enti locali e Scuole e in qualità di partner, in diversi progetti finanziati da Fondazioni bancarie

- **nel territorio del comune di Cuneo** per lo sviluppo delle attività connesse al Partenariato Speciale Pubblico Privato



EUROPA

Rappresentazione spettacoli
Progetto Creative Europe GREEN ETHiCs
Progetto Age against the machine

(Bulgaria, Francia, Germania, Grecia, Italia, Lituania, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Serbia, Spagna, Svezia, Svizzera, Ungheria)



ITALIA

Rappresentazione spettacoli
Attività formative e didattiche

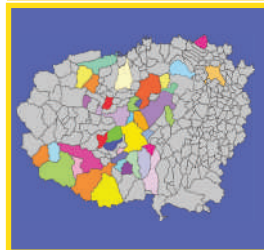
(Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Toscana, Trentino, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto)



PIEMONTE

Rappresentazione spettacoli
Attività formative e didattiche

(Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbania, Vercelli)



PROVINCIA DI CUNEO

Rappresentazione spettacoli
Attività formative e didattiche
Organizzazione stagioni e rassegne

(Aisone, Alba, Barge, Beinette, Borgo San Dalmazzo, Boves, Bra, Busca, Caraglio, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Chiusa di Pesio, Cuneo, Demonte, Dronero, Entracque, Fossano, Frassinò, Marene, Montà, Paesana, Peveragno, Pietraporzio, Robilante, Roccabruna, Roccasparvera, Roccavione, Saluzzo, Sambuco, Sanfront, Savigliano, Tarantasca, Trinità, Valdieri, Vignolo, Villafalletto, Vinadio, Vottignasco)

5x1000 ed erogazioni liberali

Nel corso del 2024 la Cooperativa ha ricevuto da privati donazioni per €. 3.664,00 e ci sono stati erogati dal MEF per il 5 per mille €. 3.535,00. Queste risorse, sono state utilizzate per la realizzazione dei lavori di rifunzionalizzazione di Santa Chiara. Negli anni precedenti, con i proventi derivati dal 5 x 1000, con queste risorse la Compagnia ha favorito l'accesso agli spettacoli a persone in difficoltà economica, ha devoluto settecento euro a SAVE THE CHILDREN per il progetto EMERGENZA UCRAINA, ha acquistato un palco mobile, un generatore di corrente, che viene utilizzato per rappresentare gli spettacoli delle compagnie ospiti delle rassegne estive nei luoghi non attrezzati e 100 alzatine per consentire ai bambini più piccoli una completa visione degli spettacoli a teatro.

IL TUO 5X1000 ALLA COMPAGNIA IL MELARANCIO

Nel 2022, Dispari Teatro ha stipulato, con il Comune di Cuneo un accordo di Partenariato Speciale Pubblico Privato, grazie al quale ha avuto in affidamento per venticinque anni il complesso dell'ex Chiesa di Santa Chiara. L'obiettivo di questo affidamento è la cura e riapertura al pubblico di questo importante bene storico della Città. A restauro ultimato, nel dicembre 2024, Santa Chiara diventerà un hub culturale per il territorio di Cuneo! Un luogo in cui persone e organizzazioni potranno progettare e realizzare iniziative e azioni mirate al benessere delle comunità: immaginiamo infatti che il Bene potrà diventare non solo una sala di spettacolo, ma un luogo di comunità aperto ai cittadini come spazio culturale e di incontro. E così la ristrutturazione di Santa Chiara, nel rispetto della sua storia identitaria ed artistica, prevede un intervento che, senza modificare la sua struttura architettonica, lo rifunzionalizzi in modo tale da poter diventare un luogo aperto a tutti, in cui assistere a spettacoli, concerti e convegni, partecipare a corsi e laboratori, semplicemente fermarsi, passare del tempo e magari consumare cibi e bevande.

Per raggiungere questo ambizioso obiettivo abbiamo bisogno di recuperare importanti risorse economiche attraverso i fondi europei e i contributi pubblici, ma anche attraverso l'aiuto dei singoli benefattori tramite il 5x1000 e l'Art bonus, ogni piccolo aiuto infatti può contribuire a portare a termine questa grande impresa. Ti chiediamo pertanto di destinare il tuo 5x1000 a Dispari Teatro. Non ti costa nulla, non è una quota in più da versare, infatti, ma una diversa destinazione di una parte delle imposte che si devono pagare allo Stato: occorre firmare la dichiarazione dei redditi e indicare nell'apposito spazio "sostegno del volontariato delle organizzazioni non lucrative di attività sociale". Grazie per il tuo impegno!



**5x1000
Santa Chiara**

IL NOSTRO CODICE FISCALE 00824740047

4. LA STRUTTURA, IL GOVERNO E L'AMMINISTRAZIONE



Consistenza e composizione della base sociale

12	Soci operatori lavoratori
3	Soci operatori volontari
0	Soci operatori speciali
0	Soci operatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Gli Organi sociali

Gli Organi sociali sono l'Assemblea dei Soci e il Consiglio di Amministrazione, che garantiscono i principi base del modello di organizzazione e gestione.

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano al quale spettano le decisioni più importanti ed è composta dai Soci della cooperativa. I suoi compiti principali sono: l'approvazione del bilancio di esercizio, l'elezione delle cariche sociali, la scelta degli orientamenti sociali da perseguire. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria, in base al tipo di decisioni da prendere. Le decisioni vengono assunte a maggioranza.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di governo della Cooperativa ed è eletto dall'Assemblea ordinaria dei soci; è presieduto dal Presidente.

Ad esso è affidata la gestione ordinaria e straordinaria della cooperativa. Il Consiglio di Amministrazione, a titolo esemplificativo, delibera in merito a: ammissione ed esclusione dei soci; predisposizione dei regolamenti interni; esecuzione delle delibere assembleari; redazione dei bilanci consuntivi e preventivi. Gli amministratori restano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.

Dati amministratori – CDA

Nome e Cognome	Sesso	Età	Data nomina	Carica
Giuseppe Basilotta	maschio	63	28/06/2024	Presidente
Angelica Corradi	femmina	49	28/06/2024	Vicepresidente
Isacco Basilotta	maschio	28	28/06/2024	Consigliere
Michelis Elisa	femmina	44	28/06/2024	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA

Numero Membri CdA

4	totale componenti
2	di cui maschi
2	di cui femmine
4	di cui soci cooperatori lavoratori

Numero di CdA nell'anno

Il Consiglio di Amministrazione nel corso del 2024 si è riunito 15 volte:

8 gennaio - Approvazione relazione artistica e rendiconto economico progetto FUS annualità 2023

20 febbraio - Ammissione di nuovo socio volontario: Sig.a Chiara Agostinetto

25 febbraio - Approvazione relazione artistica e rendiconto economico progetto Regione Piemonte 2023

1 marzo - Proposta di adesione al Fondo Solideo per l'assistenza sanitaria integrativa per i lavoratori della Cooperativa

10 aprile - Presentazione "Corso di formazione Gestione spettacolo dal vivo"

7 giugno - Presentazione programma stagione estiva su Cuneo

17 giugno - Presentazione programma stagione estiva su Demonte, Aisone, Pietraporzio e Sambuco

20 giugno - Approvazione della bozza di Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

Approvazione della bozza di Bilancio Sociale chiuso al 31 dicembre 2023

Convocazione dell'Assemblea Ordinaria dei soci che approva il Bilancio di Esercizio ed il Bilancio Sociale chiusi al 31 dicembre 2023

30 giugno - Recesso da socio ordinario e da membro del consiglio di amministrazione del signor Fantini Jacopo

10 luglio - Acquisto del ramo di azienda di "ONDA TEATRO ASSOCIAZIONE CULTURALE", con sede legale a Torino (TO), in via Clemente Damiano Priocca n.24, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino: 07041480018

15 luglio - Ammissione di nuovi soci: Sig.a Barattia Marta, Sig.a Campagna Giulia, Sig.a Montagnini Silvia Elena, Sig. Nigrone Roberto, Sig.a Pierini Maria Paola, Sig.a Rizzotti Francesca Maria, Sig.a Savini Francesca

10 settembre - Presentazione programma stagione teatro scuola

23 settembre - Ammissione di nuovo socio Sig.a Dogliani Paola

5 novembre - Presentazione dell'evento del 26 dicembre Il Gioco della Stella

17 dicembre - Recesso da socio ordinario e da membro del consiglio di amministrazione della sig.a Podda Valentina

Tipologia organo di controllo

Il Decreto Legge 18 aprile 2019 n.32 convertito nella Legge 14 giugno 2019 n.55 ha modificato le soglie oltre le quali scatta l'obbligo di nomina degli Organi di controllo nelle s.r.l. e nelle società cooperative; secondo i nuovi limiti, la nomina dell'Organo di controllo è obbligatoria quando la società:

- a) è tenuta alla redazione del bilancio consolidato;
- b) controlla una società obbligata alla revisione legale dei conti;
- c) per due esercizi consecutivi supera almeno uno dei seguenti limiti: il totale dell'attivo dello stato patrimoniale

raggiunga i 4 milioni di euro; i ricavi delle vendite e delle prestazioni raggiungano i 4 milioni di euro; i dipendenti occupati in media durante l'esercizio raggiungano le 20 unità.

Non rientrando in tali parametri la Cooperativa non è soggetta all'Organo di controllo

Partecipazione dei soci e modalità

La vita associativa nell'ambito della Cooperativa si svolge in differenti forme e contesti. In prima battuta essa risiede nel lavoro comune finalizzato alla crescita e al benessere dell'organizzazione, che vede fra i perni della propria azione sociale la creazione di lavoro qualificato, sicuro e sostenibile per i propri soci, oltre che per i dipendenti.

Essendo una cooperativa composta da 12 soci lavoratori e 3 soci volontari, la partecipazione ai momenti assembleari istituzionali è sempre totale.

La partecipazione dei soci alla vita del Melarancio è inoltre promossa tramite lo strumento della coprogettazione, su cui si basa l'intera attività della Cooperativa.

Anno	Tipologia	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2024	Assemblea ordinaria	28/06/2024	3	100,00	0,00
2024	Assemblea ordinaria	23/12/2024	2	100,00	20,00
2023	Assemblea ordinaria	29/06/2023	2	100,00	0,00
2022	Assemblea ordinaria	29/06/2022	2	100,00	0,00
2021	Assemblea ordinaria	30/07/2021	4	100,00	0,00
2020	Assemblea ordinaria	12/06/2020	2	100,00	0,00
2019	Assemblea ordinaria	30/04/2019	1	100,00	0,00
2018	Assemblea ordinaria	30/04/2018	2	100,00	0,00

La struttura organizzativa

L'area gestione, coordinata dal Direttore, garantisce le funzioni gestionali e tecniche: fornisce supporto organizzativo e tecnico a soci e dipendenti, favorisce un'attenta programmazione delle risorse, garantisce una corretta rendicontazione delle attività svolte. Ha il compito di definire la pianificazione strategica in coerenza con le linee guida espresse dal CDA, pianificare la gestione, monitorare e controllare il raggiungimento dei risultati, progettare e gestire la sicurezza del personale e del pubblico, coordinare le diverse funzioni tecniche

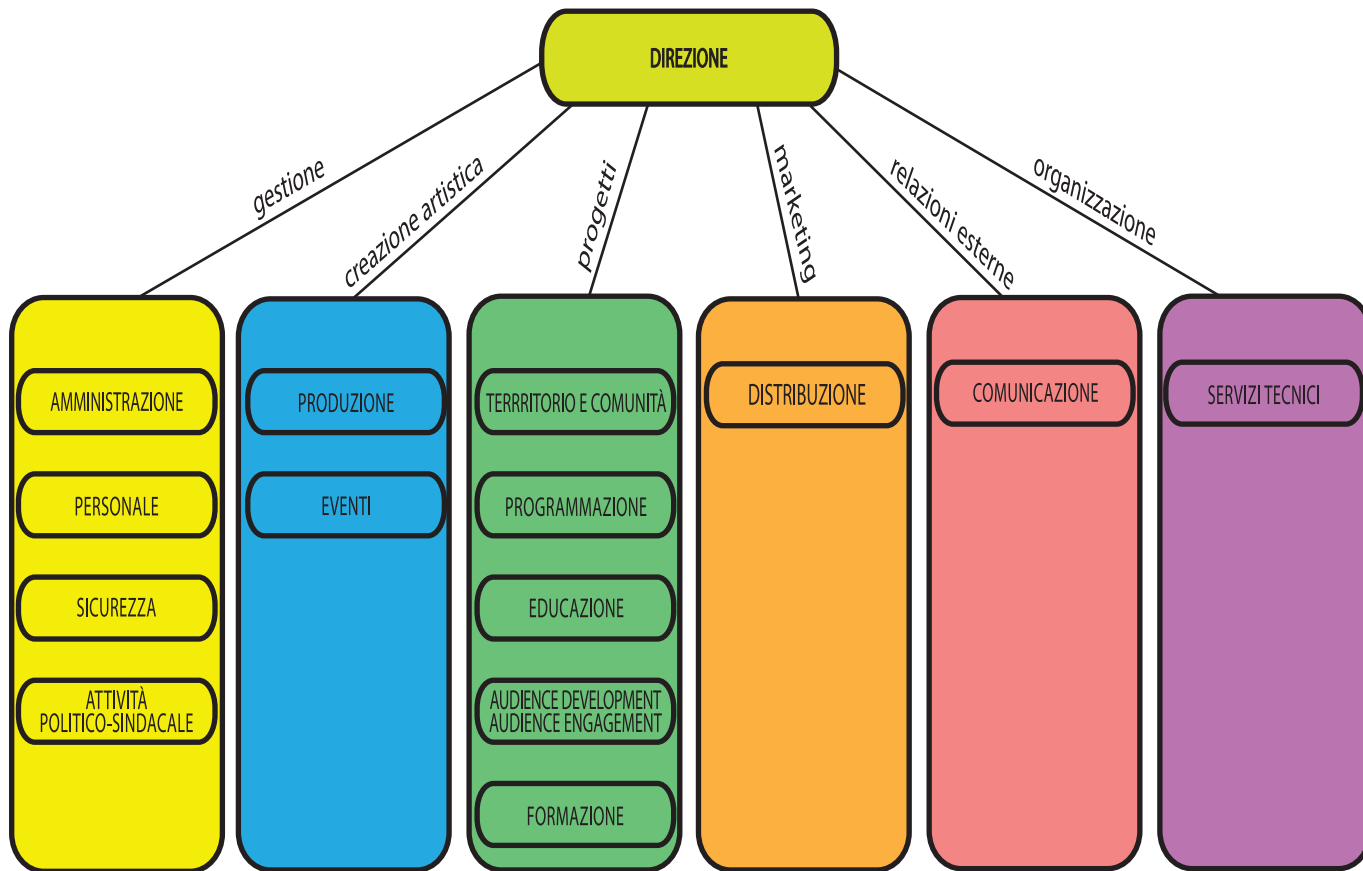
L'area creazione artistica, composta dallo staff artistico e tecnico, cura i nuovi allestimenti della compagnia e i riallestimenti degli spettacoli in repertorio, progetta e realizza gli eventi sul territorio

L'area progetti cura le attività educative e formative, la programmazione delle rassegne e delle stagioni, le azioni di audience engagement e audience development, la mappatura e conoscenza dei territori, i rapporti con le scuole, l'individuazione dei bisogni delle comunità, lo sviluppo territoriale e la promozione di progetti in risposta ai bisogni rilevati, la progettazione e partecipazione a bandi e gare, la misurazione del livello di soddisfazione dell'utenza e degli stakeholder, la realizzazione di azioni basate sul feedback

L'area marketing si occupa della promozione e distribuzione degli spettacoli della Compagnia sia sul territorio, che in Italia e all'estero

L'area relazioni esterne, composta da ufficio stampa e grafica, cura l'informazione e la diffusione al pubblico delle iniziative della Cooperativa, gestisce i rapporti con gli organi di stampa e i social media

L'area organizzazione, composta dallo staff tecnico, dal personale di biglietteria e di maschera, cura l'organizzazione degli spettacoli programmati nelle stagioni e nelle rassegne, attua i piani di sicurezza, gestisce le pratiche SIAE, le prenotazioni, la prevendita e la vendita dei biglietti al botteghino, cura l'accoglienza delle compagnie ospiti e l'accoglienza del pubblico



5. LE PERSONE



Tipologie, consistenza e composizione del personale

Escludendo i soci volontari, tutto il personale è regolarmente assunto in base al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Personale Artistico, Tecnico e Amministrativo scritturato dai Teatri Nazionali, dai Teatri di Rilevante Interesse Culturale, dai Centri di Produzione e dalle Compagnie Teatrali professionali; tale contratto, per sua natura, non prevede l'assunzione a tempo indeterminato, pertanto tutte le assunzioni, sia dei soci lavoratori, che dei dipendenti, sono contabilizzate a giornate lavorative.

Nel 2022 la Compagnia aveva effettuato 2150 giornate lavorative con 38 dipendenti (28 artisti, 4 tecnici, 6 amministrativi), nel 2023 le giornate lavorative sono state 2396 pagate a 35 dipendenti (25 artisti, 3 tecnici, 7 amministrativi), il 2024 si è concluso con 2486 giornate lavorative con 42 dipendenti (31 artisti, 4 tecnici, 7 amministrativi); dunque, rispetto all'anno precedente, nel 2024 la Compagnia risulta implementato di 6 unità il proprio personale artistico e di 1 unità il personale tecnico, mentre ha mantenuto stabile il numero di unità del personale amministrativo, aumentando complessivamente il proprio livello occupazionale del 3,76 %.

N.	Occupazioni nel 2024
42	Totale lavoratori subordinati occupati
16	di cui maschi
26	di cui femmine
12	di cui under 35
11	di cui over 50

N.	Occupazioni nel 2023
35	Totale lavoratori subordinati occupati
11	di cui maschi
24	di cui femmine
15	di cui under 35
7	di cui over 50

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale: Contratto di lavoro CCLN Scritturati
2024

N.	Tipologia	Giornate lavorative
31	personale artistico	1505
7	personale amministrativo	896
4	personale tecnico	85
TOTALE giornate lavorative 2486		

2023

N.	Tipologia	Giornate lavorative
25	personale artistico	1360
7	personale amministrativo	1008
3	personale tecnico	28
TOTALE giornate lavorative 2396		

Composizione del personale per anzianità aziendale

	In forza al 2024	In forza al 2023
Totale	42	35
< 6 anni	20	15
6-10 anni	10	9
11-20 anni	9	9
> 20 anni	3	2

Livello di istruzione del personale occupato

N. Lavoratori

1	Dottorato di ricerca
1	Master di II livello
7	Laurea Magistrale
3	Master di I livello
9	Laurea Triennale
21	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
0	Altro

Volontari

N. volontari Tipologia Volontari

3	Totale volontari
3	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile



Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria sì/no
96	capacity building progetto Cultura 0/6	8	12	no
24	capacity building progetto Assitej Italia	2	12	no

Formazione salute e sicurezza

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria sì/no
16	Formazione generale per la sicurezza	4	4	sì
24	Formazione RSPP	1	24	sì

Natura delle attività svolte dai volontari

Il socio volontario svolge attività di sostegno durante le fasi di accoglienza del pubblico per gli spettacoli programmati nelle rassegne

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica

I membri del CdA, non percepiscono indennità di carica.

Il Direttore percepisce una paga lorda pari a €. 83,00 a giornata lavorativa

I soci lavoratori e tutti i dipendenti percepiscono una paga lorda pari a €. 73,00 a giornata lavorativa

Tutto il personale artistico e tecnico impegnato in attività di rappresentazione percepisce una paga lorda di €. 110,00 a giornata recitativa

Organigramma

AMMINISTRAZIONE

Angelica Corradi, Gimmi Basilotta

ATTIVITÀ
POLITICO-SINDACALE

Gimmi Basilotta

AUDIENCE DEVELOPMENT
AUDIENCE ENGAGEMENT

Marina Berro, Paola Dogliani

COMUNICAZIONE

Valentina Podda, Andrea Cirotto

DIREZIONE

Gimmi Basilotta

DISTRIBUZIONE

Isacco Basilotta, Marina Berro

EDUCAZIONE

Marina Berro, Gimmi Basilotta, Tamara Caforio, Paola Dogliani,
Ada Dutto, Alice Gamba, Gaia Marlino, Alice Mattalia,

EVENTI

Gimmi Basilotta, Isacco Basilotta, Marina Berro,
Paola Dogliani

FORMAZIONE

Gimmi Basilotta, Marina Berro, Gaia Marlino, Paola Dogliani

PERSONALE

Isabella Mazza

PRODUZIONE

Gimmi Basilotta, Fabio Arato, Roberto Avena, Isacco Basilotta, Marina Berro, Maurizio Bertolini, Marco Bricco, Marianna Bruno, Francesca Carnevali, Aichatou Cherif, Marco Cinnirella, Francesca D'Abramo, Elisa Denti, Paola Dogliani, Antonella Enrietto, Jacopo Fantini, Emanuele Francesconi, Alessandra Ghiglione, Daniele Latella, Velda Lingua, Marta Marandola, Gaia Marlino, Alice Mattalia, Alberto Pagliarino, Nathalie Mentha, Gaia Panero, Franco Priola, Margherita Rizzo, Fabrizio Stasia, Lucia Vola, Viola Zangirolami

PROGRAMMAZIONE

Marina Berro, Paola Dogliani

SERVIZI TECNICI

Marco Pizzini, Claudio Albano, Magda Lerda, Isabella Mazza, Corrado Ribero, Elisa Tardivo

SICUREZZA

Gimmi Basilotta, Marina Berro, Angelica Corradi

TERRITORIO E COMUNITÀ

Paola Dogliani, Gimmi Basilotta, Marina Berro

6. IL RENDICONTO SOCIALE



Mappatura dei principali stakeholder

La natura stessa della cooperativa e gli ambiti in cui agisce ne fanno un soggetto intorno al quale si intrecciano numerose relazioni messe in atto dai portatori di interesse, la cui natura e la cui distanza dalla struttura possono essere molto diverse.

Poniamo al centro del nostro operare le comunità, composte innanzitutto di PERSONE; tra queste al primo posto poniamo i nostri soci, i dipendenti e i collaboratori; sono nostri interlocutori diretti e privilegiati i bambini, i ragazzi e le loro famiglie; abbiamo rapporti fondanti con il mondo della Scuola, con i dirigenti, gli insegnanti e gli studenti, con cui co-progettiamo e realizziamo attività, che vedono nel Teatro uno strumento necessario alla crescita e alla formazione dei cittadini di domani; lavoriamo in rete con operatori di altri settori culturali per costruire integrazione tra le proposte e le offerte e formare nuovi pubblici attenti, dialettici e critici; nella consapevolezza che il fruire e fare teatro genera benessere, ci interfacciamo con il mondo del sociale e della salute e collaboriamo con educatori e operatori, per la realizzazione di attività che coinvolgono persone con disabilità, immigrati, minori in povertà educativa, anziani.

Le Comunità, d'altra parte, non sono fatte solo di persone e le ISTITUZIONI sia territoriali, che nazionali sono nostri importanti partner: quali soggetti finanziatori il Ministero della Cultura, la Regione Piemonte, il Comune di Cuneo, gli Enti locali territoriali, le fondazioni di origine bancaria (Compagnia di San Paolo, Fondazione CRC e Fondazione CRT); quali partner progettuali e operativi la Biblioteca 018 di Cuneo, il Parco Fluviale Gesso Stura, il Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese, l'ASL CN1, l'Università degli Studi di Torino, il Conservatorio G. F. Ghedini di Cuneo, le Scuole, l'Istituto Storico della Resistenza, il Museo civico di Cuneo, i Comitati di quartiere, le Associazioni culturali e le Cooperative sociali del territorio, il Circuito Piemonte live, Hangar, i Teatri e le Compagnie teatrali nazionali ed internazionali; quali partner strategici l'Associazione Generale Italiana dello Spettacolo, la Legacoop, l'Alleanza Cooperative Italiane, l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani.



I nostri portatori di interessi

Soci, Dipendenti, Volontari, Collaboratori, Bambini, Ragazzi, Giovani, Famiglie, Genitori, Studenti, Insegnanti, Dirigenti, Anziani, Disabili, Immigrati, Operatori culturali, Operatori sanitari, Operatori sociali, Educatori, Compagnie teatrali e Centri di produzione nazionali, Fondazione TRG, TING, Piemonte live, Hangar, Teatro Stabile di Torino, Social Community Teatre Centre, Cultural Welfare Center, Ministero della Cultura, Regione Piemonte, Comune di Cuneo, Comune di Aisone, Comune di Borgo San Dalmazzo, Comune di Boves, Comune di Entracque, Comune di Manta, Comune di Pietraporzio, Comune di Robilante, Comune di Roccavione, Comune di Saluzzo, Comune di Sambuco, Comune di Valdieri, Agis nazionale, Agis Piemonte, Legacoop, Culturmedia, Osservatorio Culturale del Piemonte, Biblioteca 0/18, Scrittorincittà, Museo Civico di Cuneo, Parco Fluviale Gesso e Stura, Sistema infanzia di Cuneo, Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Cuneo, Consorzio Socio-assistenziale del Cuneese, Asl CN 1, Fondazione CRC, Fondazione CRT, Compagnia di San Paolo, Museo Diocesano, Conservatorio G. F. Ghedini, Università degli Studi di Torino, I.C. Viale Angeli Cuneo, I.I.S. Grandis Cuneo, I.C. Centallo, I.C. Dronero, I.C. Robilante, I.C. Sanfront, Caracol coop. soc., Emanuele coop. soc., Fiordaliso coop. soc., Insieme a voi coop. soc., Momo coop. soc., Valdocco coop. soc., Ipercoop Cuneo, Noau officina culturale, Amici delle Biblioteche e della Lettura Odv, Associazione Art.ur, Associazione La Scatola gialla, Casa del Quartiere Donatello, Comitato di Quartiere San Paolo.

Reti internazionali, nazionali e territoriali

Dispari Teatro partecipa a numerose reti a base locale, regionale, nazionale e internazionale:

AMBITO INTERNAZIONALE

- è membro della rete Small size, creata nel 2007 nel quadro del progetto, finanziato dal Programma Cultura della Commissione Europea per il triennio (2006-2009) con l'obiettivo primario di diffondere le arti performative e, più in generale, la promozione della cultura per la prima infanzia (0-6 anni)
- è membro di ASSITEJ, un'organizzazione mondiale che opera dal 1965 e riunisce centinaia di teatri ed organizzazioni artistiche e culturali nei centri nazionali di oltre 80 Paesi. Raggruppa artisti e compagnie teatrali che si dedicano professionalmente alla creazione di un teatro per il pubblico giovane e intende promuovere la qualità e il significato culturale del teatro per l'infanzia e la gioventù
- è membro della rete di GREEN ETHICS, creata nel 2022. GREENETHICS- Green Experience through Theatre Inspiring Communities è un progetto di teatro sociale e di comunità vincitore del bando Creative Europe Large Scale 2021. Il progetto è sviluppato da una partnership interdisciplinare di 18 partner co-organizzatori e 64 partner associati in 12 paesi europei, tra cui compagnie teatrali, università e centri di ricerca, grandi poli culturali, enti sociali, istituzioni pubbliche. Green Ethics sviluppa iniziative culturali di impegno civico per creare consapevolezza sul tema del cambiamento climatico e promuovere il pensiero critico e la proattività dei cittadini europei rispetto al Green Deal europeo, attraverso le arti e in particolare il teatro. Il progetto si sviluppa in 110 città dell'Unione Europea su 12 nazioni: Italia, Spagna, Grecia, Portogallo, Olanda, Germania, Svezia, Ungheria, Polonia, Lettonia, Bulgaria, Serbia
- è membro della rete di AGE AGAINST THE MACHINE, progetto, sostenuto dalla Commissione Europea nell'ambito del programma CERV – Network of Towns, del quale Dispari Teatro è partner artistico insieme a Novi Sad – Fondazione Capitale Europea della Cultura (Serbia), partner capofila, Nordisk Teaterlaboratorium (Holstebro, Danimarca), Teatr Brama (Goleniów, Polonia), Università di Evora (Portogallo), Croce Rossa Serbia, Trupa Drz Ne Daj (Novi Sad, Serbia).

AMBITO NAZIONALE

- è membro di In-Box, una rete di teatri, festival e soggetti istituzionali che seleziona e promuove alcune delle esperienze produttive più interessanti della scena emergente italiana
- è firmataria del protocollo d'intesa tra le compagnie Chille de la balanza di Firenze e Teatro Periferico di

Cassano Valcuvia per la promozione di progetti culturali in materia di Impegno Civile, Educazione alla Legalità e alla Cittadinanza attiva.

AMBITO REGIONALE

- è socio fondatore dell'Associazione TING - Rete del teatro di Innovazione per le Nuove Generazioni in Piemonte, che comprende Coltelleria Einstein (Alessandria) Onda Teatro (Torino), Fondazione Marionette Grilli (Torino), Teatro degli Acerbi (Asti) e Faber Teater (Chivasso - TO) Unoteatro (Torino), allo scopo di diffondere il teatro ragazzi, con un'offerta dedicata e coordinata alla scuola e alle famiglie, coordinare la comunicazione dell'attività che si realizza nei diversi territori; coniugare le forze delle imprese teatrali e promuovere un sistema dove soggetti pubblici e soggetti privati a funzione pubblica collaborano con continuità.

- partecipa, alla Rete per la diffusione del teatro delle Nuove Generazioni in Piemonte (sancita da Protocollo di intesa) che comprende Fondazione Piemonte dal Vivo; Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani; Coltelleria Einstein (Alessandria); Compagnia Marionette Grilli (Torino); Faber Teater (Chivasso - TO); Onda Teatro (Torino), Teatro degli Acerbi (Asti); Unoteatro (TO) (le Compagnie di produzione riunite tra loro in "Associazione TING - Rete del teatro di Innovazione per le Nuove Generazioni", con lo scopo di organizzazione di rassegne per il pubblico delle famiglie e della Scuola; favorire la circuitazione di imprese professionali che si rivolgono con prevalenza e qualità al pubblico dell'infanzia e dell'adolescenza; avviare processi di sperimentazione di nuovi format di tempo libero per le famiglie; promuovere la formazione del pubblico, degli educatori e degli operatori culturali

AMBITO PROVINCIALE

- è firmataria del protocollo di Teatro e Salute della provincia di Cuneo che coinvolge Istituzioni pubbliche, Servizi socio sanitari e operatori teatrali per la promozione del Teatro sociale come strategia attiva alla diffusione di una cultura del benessere e della salute

- partecipa alla rete del progetto Comunitango per la creazione di comunità educanti

AMBITO LOCALE

- è partner del progetto 0 / 6 Cultura - crescere con cura, che vede collaborare insieme le Istituzioni culturali del territorio per promuovere in modo coordinato l'offerta di Cultura per la prima e la primissima infanzia
- partecipa all'URBACT Local Group di Cuneo per unire arte e cultura al fine di promuovere la sostenibilità ambientale e le politiche per il contrasto al cambiamento climatico nella città
- è partner del progetto di riqualificazione urbana del Comune di Cuneo vincitore del bando PINQUA Programma nazionale della qualità dell'abitare

Le nostre specifiche

Dispari Teatro è una cooperativa che produce Cultura e attraverso il suo agire artistico attiva relazioni tra le persone, contribuendo a costruire con esse risposte alle nuove domande e promuovendo la ricerca del bene comune.

Lavoriamo per cercare risposte alle complessità del nostro contemporaneo e per mettere in relazione tra loro le nuove generazioni di cittadini, le famiglie e le comunità.

Attraverso il Teatro, luogo di cittadinanza e di partecipazione, operiamo, in collaborazione con enti locali, imprese, associazioni e organizzazioni no-profit, per la crescita culturale e sociale delle comunità, realizzando progetti integrati di sviluppo sostenibile e coesione sociale.



Area creazione artistica

Dispari Teatro ha quale suo primo obiettivo l'ideazione e la realizzazione di spettacoli, rivolti ai bambini e ragazzi, che rappresenta in Italia e all'estero in occasione di festival, rassegne e stagioni.

All'interno dell'attività di produzione sono individuabili 6 distinti percorsi, che per tematiche e linguaggi, si rivolgono a target di pubblici differenti:

1. **Le Grandi Storie** personaggi, gesta, storie tratte dal mondo della letteratura per bambini e ragazzi diventano teatro. La fascia d'età di riferimento risulta essere quella compresa tra i 6 e i 10 anni
2. **Progetto Prima Infanzia** progetto rivolto al pubblico da 0 a 6, anni che percorre le tappe dello sviluppo evolutivo del bambino
3. **La Memoria Lunga** un percorso che si rivolge ai ragazzi dai 13 ai 18 anni ed al pubblico adulto e che negli anni si è interrogato sulla Storia e sull'origine della Cultura sia del territorio, che nazionale ed europea
4. **Agorà** un percorso produttivo, fatto di grandi eventi di piazza e di strada, rivolti al pubblico di tutte le età, che si pone l'obiettivo di costruire occasioni in cui la comunità si possa incontrare e riconoscere
5. **Contemporanea** percorso produttivo che si confronta con i grandi temi e le problematiche del tempo presente
6. **Ad alta voce** un percorso produttivo di reading di letteratura per l'infanzia, rivolti alle fasce d'età comprese tra i 3 e i 18 anni

Nel corso dell'anno la Compagnia ha lavorato alla produzione di 5 nuovi spettacoli: DIRITTI&ROVESCI (Contemporanea); PASSAGGI DI CONFINE (Ad alta voce); COSTITUZIONALMENTE SANI (Contemporanea); CABARET ARTICO (Contemporanea); ADCD'EMOZIONI (Progetto prima Infanzia).

DIRTTI&ROVESCI

Testo e regia Gimmi Basilotta

con Gimmi Basilotta, Isacco Basilotta, Francesca d'Abramo, Marta Marandola, Letizia Casella, Franco Priola

Lo spettacolo nasce all'interno del progetto Age Against The Machine, finanziato dal bando European Solidarity Network for Older Citizens Rights, di cui Dispari Teatro è partner artistico ed organizzativo insieme a Fondacija Novi Sad-Evropska Prestonica Kulture (SERBIA), Nordisk Teaterlaboratorium-Odin Teatret (DANIMARCA), Stowarzyszenie Teatr Brama (BRAMA), Universidade De Evora-Universidade De Evora (PORTOGALLO), Crveni Krst Srbije (SERBIA). L'obiettivo del progetto è sensibilizzare la popolazione sul tema dell'ageismo, cioè sulle discriminazioni, i pregiudizi e le marginalizzazioni delle persone in relazione all'età. Lo spettacolo, senza parole e con le musiche suonate dal vivo, utilizza le tecniche del teatro di figura ed è realizzato con la manipolazione a vista di pupazzi; è composto da 5 scene che corrispondono ai 5 enunciati della Carta dei diritti all'intergenerazionalità delle nuove e delle vecchie generazioni, elaborato attraverso un percorso laboratoriale realizzato con bambini, ragazzi, adulti e anziani.



PASSAGGI DI CONFINE

Testo e regia Gimmi Basilotta
con Marina Berro

Studiando una farfalla del genere *Melitea*, molto comune in Europa, un'équipe di ricercatori ha dimostrato che il rischio di estinzione aumentava tra i lepidotteri che si incrociavano all'interno del loro gruppo, mentre diminuiva se l'incontro avveniva con gruppi diversi dal loro. Ma l'incrocio fa paura. Un'idea di purezza della razza, che vuole che si eviti di fare incroci tra le popolazioni, indugia ancora nella mentalità della gente. Storie di ragazze e ragazzi che crescono in paesi diversi, le cui vite si "incrociano", storie di emigrazione, di radicamento dalla propria cultura, che si innestano in una cultura diversa, la nostra, che spesso omologa e annienta le diversità o le confina nelle periferie. La proposta, attraverso passi tratti dai romanzi di T. Ben Jelloun, e alcuni riferimenti cinematografici contemporanei, ha l'intento di stimolare una riflessione sull'incontro tra culture diverse, portatrici di aspetti arcaici e religiosi profondi.



COSTITUZIONALMENTE SANI

Testo e regia Gimmi Basilotta

Con i bambini e i ragazzi del laboratorio di Officina Residenza teatrale per le nuove generazioni e dall'Orchestra degli allievi dei corsi Propedeutici e di Didattica della Musica del Conservatorio "G. F. Ghedini" di Cuneo

Lo spettacolo è un viaggio alla scoperta della nostra Carta costituzionale, a 75 anni dalla sua nascita: si è provato, attraverso il teatro, a fare grandi ragionamenti, si è riflettuto sulla vita quotidiana, privata e civile, sui diritti e sui doveri, su parole fondamentali come libertà e giustizia, lavoro.



CABARET ARTICO

Testo Alberto Pagliarino e Viola Zangrolami

regia Alessandra Rossi Ghiglione

con Isacco Basilotta, Maurizio Bertolini, Francesca Carnevali, Emanuele Francesconi, Alberto Pagliarino, Fabrizio Stasia, Viola Zangirolami

La crisi climatica ci investe con notizie quasi quotidiane su giornali, telegiornali, social. Una mole di dati e informazioni complesse accompagnano i racconti di una catastrofe prossima ventura, che ci lascia impotenti e in ansia. Questa narrazione provoca paradossalmente una rinuncia all'azione. La sfida di Cabaret Artico, nato nell'ambito del progetto europeo Green Ethics, è quella di raccontare attraverso il teatro la crisi climatica con realismo, ma anche con speranza, partendo dai dati scientifici che documentano in modo inequivocabile come l'attuale cambiamento climatico è prodotto dall'azione umana, ma raccontando anche le possibilità di un futuro equo e sostenibile ancora oggi percorribili. E, come racconta lo spettacolo, il futuro che ci aspetta non dipende solo dalla scelta individuale di cambiare il proprio stile di vita, ma ancor più da un impegno collettivo che riguarda cittadini, politica locale e globale. "Libertà è partecipazione" diceva Gaber, e la sfida che pone il cambiamento climatico è una sfida comune, politica, collettiva, presente. Non delle prossime generazioni, ma di noi tutti oggi.



ABCD'EMOZIONI

di e con Isacco Basilotta e Aicha Cherif

regia e movimenti Mariachiara Raviola

musiche Isacco Basilotta

scenografie Maurizio Agostinetti

costumi Elisa Michelis

accompagnamento alla visione e ai linguaggi Associazione Didee Arti e Comunicazione

Dall'incontro tra i due protagonisti nascono gioia, curiosità, paura, rabbia, tristezza, solitudine, tenerezza: sfumature di diverse intensità per dare valore ad ogni emozione, in risonanza con il giovane pubblico. Non esistono emozioni buone o emozioni cattive, ognuno di noi le sperimenta tutte nel corso della vita; l'importante è accoglierle, riconoscerle e lasciarle fluire, imparando ad esprimerle e aprendosi alle nuove che arriveranno.

Un gioco e un intreccio di colori, suoni e movimenti generano magia, relazione, scambio e trasformazione.



Inoltre la Cooperativa dà grande importanza al valore del repertorio degli spettacoli prodotti negli anni precedenti, un patrimonio che viene curato, affinché non si disperda; così alcuni di questi, ad ogni inizio di stagione artistica, vengono rimessi in prova e riproposti.

Fanno parte di questo patrimonio:

LA BATTAGLIA DEI CUSCINI, anno di produzione 1991, con 928 recite effettuate

TRIGOMIGO D'ESTORIAS, anno di produzione 2000, con 295 recite effettuate

VIAGGIOADAUSCHWITZa/r, anno di produzione 2012, con 229 recite effettuate

IL LIBRO DELLE FANTAPAGINE, anno di produzione 1989 con 1524 recite effettuate

Oltre a questi nel 2024, abbiamo ripreso e rappresentato le seguenti produzioni

NATURALIS anno di produzione 2020

CONTACI! anno di produzione 2023

MA NOI SIAMO AMICI? anno di produzione 2023

MATH SCARE BOOM anno di produzione 2023

NASO D'ARGENTO anno di produzione 2023

UN MONDO A TUTTO TONDO anno di produzione 2023

GIROTONDO TRA LE STORIE DEL MONDO anno di produzione 2023

OCA - L'ARTE CHE ALLENA IL PENSIERO anno di produzione 2021

ON STAGE+ anno di produzione 2022

IL PAESE DEI QUADRATI MAGICI anno di produzione 2017

CHE FINE HA FATTO GRETEL? anno di produzione 2022

LA STREGA PASTICCERA anno di produzione 2022

UNA MONTAGNA DI RICORDI anno di produzione 2007

UNA FIABA TIRA L'ALTRA anno di produzione 2015

NON SCAPPARE! anno di produzione 2019

UN SALTO SUL SOFA' FA RIMA CON FELICITA' anno di produzione 2021

CHE DIFFERENZA C'E' TRA TE E ME anno di produzione 2020

C'ERA UNA VOLTA anno di produzione 2020

VISITE TEATRALIZZATE anno di produzione 2017

Area progetti

Negli ultimi trent'anni in Italia, a fronte di una grossa e generalizzata crisi del Teatro, sono nate e si sono sviluppate realtà produttive importanti che hanno orientato i propri progetti artistici verso settori nuovi (la ricerca, le nuove generazioni, la contaminazione dei linguaggi espressivi), esprimendo nuovi bisogni culturali e sociali e cercando di interpretare le istanze di teatralità di una società in profonda trasformazione, con un lavoro che ha fatto del rapporto con il territorio uno dei pilastri del proprio modo di intendere, fare e comunicare l'Arte.

Queste realtà produttive, compagnie teatrali agili nelle loro strutture, hanno saputo creare un nuovo interesse per il Teatro, rinnovandolo nelle sue forme e nei linguaggi, avviando così la costruzione di un dialogo vitale con nuovi pubblici.

Un certo numero di queste compagnie teatrali italiane, ha attuato progetti che le hanno radicate sul territorio in modo stabile ed hanno potuto promuovere una nuova cultura teatrale fatta di attività organizzativa di eventi, manifestazioni, rassegne e festival, di laboratorio, di formazione, di innovazione artistica in un rapporto aperto con la comunità sociale.

Il valore culturale di questo *modus operandi*, ancor prima che sulla scena, sta nelle modalità di rapporto e nelle relazioni che si instaurano tra chi produce Arte e chi la fruisce: un Teatro dunque che si pone al servizio della comunità per rispondere alle sue esigenze, ma anche per stimolarla a riscoprire la propria tradizione e le proprie identità culturali, facendola crescere in modo consapevole.

La nostra Cooperativa è stata tra i pionieri di questo processo; a partire dagli anni '90 del secolo scorso, infatti, ha dato avvio ad un lavoro di progettazione culturale sul territorio della provincia di Cuneo, che l'ha portata a diventare un punto di riferimento nazionale di settore.

È in questo contesto che prendono forma e si realizzano i tanti progetti che Dispari Teatro, in rete con le Istituzioni e le Organizzazioni del territorio, porta avanti da oltre trent'anni e che è riuscita a realizzare; progetti che vedono come destinatari le comunità e che interconnettono attraverso il teatro, i temi della cultura, del sociale, della salute e dell'ambiente.

OFFICINA RESIDENZA TEATRALE

Nata nel 2003 da una convenzione con il Comune di Cuneo e sostenuta dalla Regione Piemonte, Officina Residenza Teatrale per le Nuove Generazioni porta avanti un progetto che si può sintetizzare con lo slogan "QUI ABITA IL TEATRO". È in questa idea di abitazione che si ritrova il senso dell'esperienza della nostra Residenza: un luogo innanzitutto dove si ospitano e si producono spettacoli, si fa formazione, si conducono laboratori, si organizzano corsi, si ragiona di educazione, di didattica, di tematiche sociali e, perché no?, di politica, nel senso primigenio del termine; un luogo in cui il "fare" non è fine a se stesso, ma raccoglie e reinterpreta le esigenze, gli stimoli e le richieste del territorio nella sua globalità; da qui il progetto che ci vede impegnati, sia come promotori che come collaboratori, su molti fronti.

Due sono gli interlocutori del nostro teatro abitato: il mondo dell'infanzia, dell'adolescenza, delle nuove generazioni e il mondo dell'adulto che condivide, indipendentemente dall'età, uno spirito giovane, una voglia di guardare oltre, di scoprirsi dentro, di ricercare in sé un pensiero divergente e creativo.

Nel mese di agosto 2022 la Cooperativa ha stipulato con il Comune di Cuneo un Partenariato Speciale Pubblico Privato, grazie al quale ha avuto in affidamento e in gestione per 25 anni due beni: l'attuale sede di Casetta Toselli – ex Palazzo Soverini e l'ex Chiesa di Santa Chiara, che diventerà un hub culturale per il territorio.

La nuova identità di Officina

- un luogo in cui persone e organizzazioni possono contribuire alla progettazione e realizzazione di azioni mirate al benessere delle comunità
- un centro di cultura teatrale permanente, luogo di incontro e di quotidianità in cui si creano reti di relazioni, sociali e personali e si progettano azioni condivise e partecipate con il fine di creare condizioni di benessere per le persone, in primis i bambini e i ragazzi
- uno spazio vissuto che fonde insieme la dimensione culturale e quella sociale con programmazione di rassegne di spettacoli, attività laboratoriali per bambini, ragazzi e adulti, formazione e didattica per la promozione della cultura del Teatro, quale strumento educativo e di crescita individuale, civile e sociale e azioni mirate al superamento delle povertà culturali, economiche, educative, relazionali e sociali.

- una realtà progettuale che realizza iniziative in collaborazione con i diversi attori del territorio per promuovere il ben-essere delle persone, una diversa cultura di accoglienza e integrazione, il coinvolgimento delle fasce deboli della società, la sostenibilità e conservazione ambientale e la valorizzazione delle risorse naturali e culturali del territorio, che dalla città si estende alle zone pedemontane e montane della Valli cuneesi.

L'inclusione, con il Partenariato Speciale Pubblico Privato, dell'ex Chiesa Santa Chiara consente di restituire in tempi brevi alla fruizione pubblica uno spazio ora inaccessibile e di dare maggiore forza e concretezza al progetto che prende il nome di OFFICINA SANTACHIARA.

Il complesso, ora ristrutturato, diventa infatti, nel rispetto della sua storia identitaria ed artistica, un hub culturale della città:

- luogo di comunità aperto ai cittadini
- centro di accoglienza e di fruizione per diverse categorie di destinatari (bambini, ragazzi, giovani, famiglie, adulti)
- punto di formazione in cui fare corsi e laboratori
- spazio ricreativo dove sia possibile fermarsi, passare del tempo e consumare cibi e bevande
- sala per spettacoli e concerti con una peculiare e articolata programmazione rivolta a pubblici diversi.



GREEN E.Th.I.Cs

Green Experience through Theatre Inspiring Communities

GREEN ETHICs è un progetto di teatro sociale e di comunità vincitore del bando Creative Europe Large Scale 2021, che è sviluppato da una partnership interdisciplinare di 18 partner co-organizzatori e 64 partner associati in 12 paesi europei, tra cui compagnie teatrali, università e centri di ricerca, grandi poli culturali, enti sociali, istituzioni pubbliche.

Green Ethics sviluppa iniziative culturali di impegno civico per creare consapevolezza sul tema del cambiamento climatico e promuovere il pensiero critico e la proattività dei cittadini europei rispetto al Green Deal europeo, attraverso le arti e in particolare il teatro.

OBIETTIVI

- green shift del campo culturale: fare della sostenibilità un tema centrale per i professionisti, fornendo infrastrutture tecniche, protocolli e competenze
- cultural green engagement del pubblico: coinvolgere i cittadini europei nei processi artistici, valorizzando il pensiero critico e fornendo informazioni scientifiche accessibili sui cambiamenti climatici.

PARTNER E LUOGHI

Il progetto si sviluppa in 110 città dell'Unione Europea su 12 nazioni: Italia, Spagna, Grecia, Portogallo, Olanda, Germania, Svezia, Ungheria, Polonia, Lettonia, Bulgaria, Serbia.

Capofila: Università di Torino – Sct Centre (Italia)

Partner: Zid Theatre (Paesi Bassi); Theatre Brama (Polonia); Dispari Teatro (Italia); Centro culturale Nepker (Serbia); Biblioteca pubblica Njegos (Serbia); Teatro Studio 7 (Germania) Teatro Asta (Portogallo); Residui Teatro (Spagna); Teatro Omma (Grecia); Politecnico di Creta Tuc (Grecia); Universidade De Evora (Portogallo); Fondazione Polo del '900 (Italia); Associazione Culturale Mulino Ad Arte (Italia), Ente no profit Pro Progressione (Ungheria); Fondazione culturale Fece (Bulgaria); Centro di divulgazione scientifica – Zip (Latvia); Associazione di arti visive Caprifolen (Svezia).

FORMAT INNOVATIVI

- il GREEN E.Th.I.Cs LIVE Game: uno spettacolo teatrale interattivo sui temi ambientali che utilizza le arti performative per promuovere il pensiero critico e coinvolge il pubblico nella creazione di contenuti, rendendolo parte attiva di un'azione civica. 3 formati: live, da tavolo, on line
- Teatro a pedali: un prototipo in grado di alimentare a pieno un palcoscenico con un sistema di cogenerazione alimentato da biciclette azionate dal pubblico, che sensibilizza i partecipanti all'ecosostenibilità attraverso un approccio esperienziale

NUMERI DELLE ATTIVITÀ

Il progetto realizzerà 110 performance LIVE Game, 1200 attività BOARD Game con gruppi (scuole, contesti di comunità, famiglie, ecc.), 10 capacity building e 50 laboratori artistici per le comunità, 8 capacity building per professionisti della cultura, scambio tra 12 giovani artisti visivi, 12 conferenze, 1 pubblicazione scientifica e 1 fotolibro e il coinvolgimento di 100 professionisti e di oltre 45.000 cittadini (principalmente appartenenti a gruppi svantaggiati). La sostenibilità del progetto si basa sulla creazione di una Rete Artistica Europea per Eventi Sostenibili.



CULTURA 0/6 – CRESCERE CON CURA

Si è conclusa la terza annualità del progetto Cultura 0/6: crescere con cura guidata da Biblioteca civica di Cuneo insieme ai Servizi alla Prima Infanzia e all'Ufficio Politiche sociali del Comune di Cuneo, al Museo civico e alla Dispari Teatro.

Cultura 0/6 può contare su una base consolidata di azioni che fanno capo al progetto NpL Cuneo, al Sistema Infanzia dei Servizi alla Prima Infanzia del Comune di Cuneo, a Nati con la Cultura promosso dal Museo civico, al Polo .Meet, oltre che al ricco programma di azioni messe in campo da Dispari Teatro rivolte al target 0-6. Di seguito verranno presentati i risultati delle azioni realizzate dal progetto per l'anno 2024.

NATI PER LEGGERE CUNEO

Il progetto ha come punto di forza e di continuità il dono di un volume ad ogni bimbo nato in Cuneo e nei comuni del Sistema bibliotecario coinvolti nel progetto, da gennaio 2005 in avanti. Nel 2024, il Punto Nascita dell'Ospedale Santa Croce e Carle ha consegnato 1750 libri dono alle dimissioni di mamma e bambino dalla struttura ospedaliera. Per quelle famiglie che hanno scelto un percorso di nascita diverso (parti in casa) è stato possibile recarsi in biblioteca a ritirare il libro dono: hanno usufruito di questa opportunità una decina di famiglie. La collaborazione con l'Ospedale Santa Croce e Carle prevede, inoltre, un sostegno reciproco alle iniziative promosse dai due servizi sul territorio. Il 1° ottobre Biblioteca 0-18 e Museo civico hanno collaborato alla realizzazione dell'appuntamento "Insieme per l'allattamento: un linguaggio comune tra le varie culture" ospitato presso il Salone d'Onore del Municipio in occasione della Settimana mondiale dell'allattamento al seno.

La sezione speciale dedicata a Nati per Leggere presente presso la Biblioteca 0-18 e presso la Biblioteca per Ragazzi di Cuneo sud, nel 2024, è stata potenziata di 449 novità riferite alla fascia 0-6 anni. Un'attenzione particolare è stata dedicata anche all'acquisto e messa a disposizione di ebook per bambini, ragazzi e famiglie sulla piattaforma Medialibrary online.

La Biblioteca 0-18 ha proposto un ricco programma di laboratori e incontri di lettura 0-6 anni. I 4 appuntamenti genitori e bimbi 6-24 mesi hanno totalizzato il tutto esaurito coinvolgendo 60 famiglie, i 6

laboratori di lettura per genitori e bimbi 24-48 mesi hanno ospitato 90 famiglie, i 6 incontri di lettura per bambini di 3-4 anni hanno accolto 88 bambini, i 6 appuntamenti per 5-6 anni hanno visto la partecipazione di 80 bambini. Come nel 2023, il programma della biblioteca è stato affiancato da una rassegna di letture 3-6 anni presso il .Meet: Giro, giro, giro: girotondo tra le storie del mondo. Gli appuntamenti sono stati co-organizzati dagli operatori di Disapri Teatro e Noau insieme a un mediatore culturale del paese ospite. La scelta delle storie e la lettura ad alta voce è stata condivisa e giocata tra la lingua italiana e quella straniera.

Il progetto Ambasciatori di storie 2023/24, ha visto la partecipazione di 20 lettori volontari delle scuole superiori di Cuneo che hanno proposto un calendario di 142 appuntamenti da gennaio a giugno 2024. Gli Ambasciatori con il loro bagaglio di libri si sono mossi tra biblioteca, asili nido comunali, parchi giochi e spazi comuni della città (Giardini Primo Levi, Parco della Resistenza, Parco Parri). Le letture, soprattutto quelle all'aperto, sono state occasioni preziose per avvicinare famiglie che normalmente non frequentano la biblioteca.

Punto di forza del progetto NpL Cuneo è sicuramente la formazione permanente di operatori, educatori, genitori, bibliotecari e volontari di biblioteca sulle tematiche NpL. La Biblioteca ha proposto due corsi:

- uno in primavera di primo livello di avvicinamento alla letteratura per la prima infanzia e alla lettura ad alta voce. Leggere le storie. Leggere i bambini a cura di Irene Greco ha visto la partecipazione di 70 persone (online)
- uno in autunno di secondo livello pensato come corso tematico che cambia ogni anno. Il libro è un gabbiano a cura di Elisa Mazzoli, ha visto la partecipazione di 61 persone tra operatori educativi, culturali e sociali con uno sviluppo in 4 appuntamenti di cui 3 online e uno in presenza.

Librinpiscina 2024 si è sviluppato con un calendario di 12 appuntamenti di lettura presso l'area verde del Lido comunale di Cuneo nei mesi di luglio e agosto e ha coinvolto 251 bambini tra i 3 e gli 8 anni.

Il Sistema Bibliotecario Cuneese continua ad implementare il progetto Libri per tutti di Fondazione Paideia di Torino per promuovere la condivisione di libri modificati con i simboli della comunicazione aumentativa alternativa (CAA). Le dotazioni sono state aumentate e in Biblioteca 0-18 a giugno e dicembre sono stati realizzati due laboratori per bambini con l'uso di albi in simboli CAA (15 partecipanti per incontro). Le 5 biblioteche del Sistema (Borgo San Dalmazzo, Boves, Caraglio, Centallo, Chiusa Pesio) aderenti al progetto stanno portando avanti politiche autonome di promozione del progetto. A ottobre 2024 è stato realizzato un percorso formativo online in due appuntamenti: La lettura multimodale a cura di Cecilia Rubertelli. Hanno partecipato 41 operatori culturali, sociali e sanitari. Il seminario è stato affiancato da 2 palestre CAA di carattere laboratoriale in presenza che si sono occupate di lettori in CAA e ausili comunicativi al laboratorio di lettura con il coinvolgimento di 18 operatori.

Le visite guidate in Biblioteca per le scuole dell'infanzia e per gli asili nido/baby parking di Cuneo e dintorni sono state erogate per tutto il 2024. Vi hanno partecipato 45 classi di bambini dagli 1 ai 6 anni. Per la Biblioteca le visite sono un momento prezioso, in cui si cerca di catturare i bambini con la magia delle storie e di sensibilizzare gli insegnanti alla promozione di NpL. Le visite vengono erogate grazie ai volontari degli Amici delle Biblioteche e della Lettura.

Il programma di letture "A spasso con NpL" ha visto la realizzazione di 20 letture presso altrettanti comuni del Sistema Bibliotecario Cuneese. Sono state realizzate dalle sedi delle varie biblioteche presso spazi comuni aperti alla cittadinanza, parchi cittadini, sedi di scuole. Hanno partecipato in totale circa 350 persone.

Le pagine social della Biblioteca 0-18 (facebook e instagram) e di Nati per Leggere Cuneo (facebook) hanno all'attivo numeri importanti:

la Biblioteca 0-18 ha 4558 follower su facebook e 1887 su instagram

la pagina facebook di Nati per Leggere Cuneo è seguita da 1427 follower

Sono stati commissionati 3 minivideo su particolari categorie di libri 0-6 (storie per sorridere, fiabe classiche, storie della buonanotte) da pubblicare sulle pagine social di progetto e condividere con i partner. La realizzazione del materiale video e montaggio è stato affidato a uno studio professionista che sta concludendo l'editing.

La Biblioteca civica insieme al Sistema Bibliotecario Cuneese sta continuando a investire sul servizio di digital lending Media Library On Line (MLOL). La richiesta di accesso anche da parte delle famiglie è stabile ed è accompagnata da una politica di acquisti mirata. Il 2024 ha segnato segni positivi nell'erogazione del servizio: +4,9% utenti unici, +5,2% accessi al portale.

NATI CON LA CULTURA

Fin dall'anno 2015, per il benessere delle famiglie con bambini di età compresa tra zero e sei anni, il Museo civico di Cuneo ha aderito alla rete Nati con la Cultura, che permette di "certificare" i Musei Family and Kids Friendly e di rilasciare il Passaporto Culturale ai nuovi nati, consentendo l'accesso gratuito a più di 40 musei della Regione Piemonte per il primo anno di vita e in compagnia di due persone del proprio nucleo familiare. Per la città di Cuneo il Passaporto viene distribuito dall'Ospedale S. Croce e Carle e dall'URP (Ufficio relazioni con il pubblico) cittadina. Il progetto promuove la Cultura, come esperienza antropologica, tra le raccomandazioni per una buona crescita fin dal primo vagito.

Nell'ambito del progetto Nati con la Cultura, per lo specifico dell'anno 2024, il Museo Civico di Cuneo ha dato avvio alla distribuzione presso l'URP e presso l'Ospedale dei Passaporti Culturali tradotti in ben 8 lingue (albanese, arabo, rumeno, spagnolo, inglese, francese, ucraino, cinese), lavoro che il Museo Civico di Cuneo ha svolto in sinergia con il polo .meet e che è stato anticipato da un incontro di allineamento con le mediatrici culturali del polo. Anche per il 2024 si è valorizzata la collaborazione con Lilliput. a piccoli passi nei musei, attraverso la distribuzione di una scheda di visita e la fornitura di kit per famiglie che sono state distribuite in numero di 64 gratuitamente all'ingresso del Museo.

E' stata inoltre realizzata la brochure dei Musei Civici di Cuneo espressamente indirizzata al target di pubblico 0-6, intitolata "Quaderno per giovani esploratori", in cui sono state inserite visite, laboratori, servizi da realizzarsi in autonomia, quiz e giochi. Il documento è stato prodotto in cartaceo (1000 copie), ma anche caricato in formato digitale sul sito internet del Comune di Cuneo e pertanto facilmente scaricabile on line.

PUNTO ALLATTAMENTO IN MUSEO

A fine 2019, grazie alla fattiva collaborazione dell'Ufficio Pari Opportunità del Comune di Cuneo, è stato inaugurato il nuovo Punto Allattamento presso il Complesso monumentale di San Francesco - Museo Civico di Cuneo. Si tratta di un ambiente totalmente dedicato alle neo-mamme con i loro bambini e situato nel percorso al primo piano dell'istituzione museale. L'iniziativa cuneese è rientrata nel progetto "Piemonte family friendly", avviato grazie al contributo del Consiglio regionale del Piemonte e finalizzato a creare, all'interno di spazi pubblici dei comuni piemontesi, luoghi riservati e protetti dedicati all'allattamento, nutrimento, igiene del bebè e un'area gioco per i bimbi poco più grandi. Il progetto ha visto la collaborazione della Consulta delle Elette e della Consulta femminile, con il Coordinamento nazionale Vivere Onlus e ha voluto sensibilizzare le istituzioni verso le esigenze della famiglia, intesa nel senso più ampio del termine, affinché, nelle grandi città e nei piccoli centri, si possano moltiplicare i luoghi "a misura di bambino", facilitandone la mobilità e la possibilità di fruire pienamente dei servizi sul territorio.

Anche nell'anno 2024 il Punto Allattamento del Museo è stato utilizzato gratuitamente da tutti i possessori del Passaporto Culturale e della tessera Abbonamento Musei, negli stessi orari di apertura del Complesso museale: dal martedì alla domenica, dalle 15.30 alle 18.30, per un numero di 56 famiglie. Lo spazio di gioco e di disegno per bimbi 0-6, creato all'interno di tale Punto, ha continuato ad ospitare, per tutto l'anno 2024, il box "La mia opera al Museo", dove i bambini possono inserire i disegni realizzati durante la loro personale esperienza museale: sono stati raccolti 42 disegni. Nei primi mesi del 2025, come sempre, tutti i disegni pervenuti verranno scansionati e pubblicati sul sito

del Comune nella pagina dedicata alle attività didattiche del museo e costituiranno una splendida mostra on line dei lavori di disegno dei piccoli, piccolissimi "artisti" che frequentano il museo.

Un nuovo punto allattamento museale è stato pienamente realizzato nell'anno 2024 presso Museo Casa Galimberti, l'altro museo civico cittadino, dedicato a Duccio Galimberti, eroe della Resistenza. Lo spazio è stato allestito con risorse ricevute dall'Avviso ministeriale "Piccoli musei" e, in parallelo ad esso, sono state ideate e sperimentate a campione proposte di visita alla Casa per neo-famiglie con bambini piccoli (2 visite per 24 partecipanti).

TAVOLO CUNESE "PRIMA INFANZIA"

Il tavolo cuneese "Alleanze per la prima infanzia", ufficializzato il 3 ottobre del 2019 con l'incontro "La Cultura, risorsa di ben-essere per Famiglie e Bambini", promosso dagli Assessorati alla Cultura, Attività Istituzionali Interne, Pari opportunità e Socio-educativo, in collaborazione con la Fondazione Medicina a Misura di Donna, l'Associazione Abbonamento Musei, l'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle, il Museo diocesano di San Sebastiano, la Fondazione Selina Azzoaglio, la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo è sorto grazie all'acquisizione progressiva della consapevolezza del valore della partecipazione culturale attiva come risorsa di ben-essere della persona, a partire dalla nascita: punto di arrivo e di nuova partenza di un percorso avviato almeno nell'anno 2015, con l'istituzione, ad opera del settore Socio-Educativo del Comune di Cuneo, della Carta dei Servizi per l'Infanzia.

Anche nel 2024 le attività del Tavolo sono continuate attraverso la realizzazione delle azioni specifiche di questo progetto e la condivisione delle attività formative dello stesso.

Sono stati realizzati nel 2024 i seguenti laboratori:

- . Laboratori per la scuola d'infanzia presso il Museo Civico di Cuneo "Il giardino dei semplici", "Tempo al tempo", "San Francesco si racconta", "Il gioco dell'orso", da fruire in presenza durante l'anno scolastico, visita interattiva alle sale del museo con attività di manipolazione finale (5 laboratori per 86 allievi);
- . Laboratori per la scuola d'infanzia presso il Museo Casa Galimberti è stata ideata e sperimentata a campione un'attività per neo famiglie (2 laboratori per 36 allievi);
- . A piccoli passi nei musei: sono state utilizzate le schede di visita e kit per famiglie predisposte in collaborazione con Lilliput, a piccoli passi nei musei, per garantire la visita in autonomia, piacevole e interattiva, per famiglie con bambini (visita per 12 famiglie)
- . Laboratori creativi in occasione di festività (Epifania, Pasqua, Festa dei Nonni, Festa della mamma, Festa del papà,

Halloween, Natale) riservati al target 0-6 e concepiti come esperienze ludiche e di apprendimento volte a sviluppare le abilità creative e manuali (pittura, disegno, scultura, etc.), con un totale di 58 partecipanti complessivi.

CINEMA PER TUTTI

Nell'anno 2024, come già proposto in via sperimentale nell'anno 2023, il Cinema Monviso di Cuneo ha proposto due proiezioni in orario pomeridiano (ore 16.00), la domenica durante le Festività Natalizie, espressamente dedicate alle neo famiglie. Sono stati ri-attrezzati a questo proposito anche i servizi igienici e uno spazio coperto dedicato al parcheggio dei passeggini. Le proiezioni sono rientrate a pieno titolo nella stagione cinematografica cittadina e sono state promosse all'interno della fitta rete di collaborazioni e contatti di Cultura 0/6: crescere con Cura. Vi hanno partecipato 42 famiglie.

ATTIVITÀ TEATRALI 0-6

Organizzazione della rassegna "Un teatro in mezzo ai libri"

Nata nel 2019, in continuità con un'esperienza ultratrentennale, la rassegna di teatro rivolta alle famiglie con figli in fascia 0-6 si inserisce nel quadro generale della programmazione di Officina Residenza teatrale della Cultura di comunità e delle nuove generazioni dei cittadini, come focus specifico.

"Un teatro in mezzo ai libri" ha compreso 4 spettacoli, di cui uno con doppia replica perché rivolto a piccolissimi (1 per destinatari della fascia 0 -24 mesi anni e 3 per destinatari della fascia 3-6 anni) che, nel periodo febbraio-marzo, sono stati rappresentati il sabato pomeriggio nei locali della Biblioteca 0-18.

Per costruire un legame con l'esperienza di Nati per Leggere e con le attività della Biblioteca 0-18, le linee di programmazione privilegiano la proposta delle nuove produzioni realizzate da compagnie professionali di Teatro per Ragazzi di livello nazionale, che per tematiche e spunti si riallacciano alla produzione editoriale rivolta alla Prima Infanzia. Per ogni spettacolo, al fine di rafforzare il legame con la Biblioteca 0/18 e proporre attività in continuità culturale, come già di consuetudine è stata creata una bibliografia sul tema proposto dalla rappresentazione teatrale. Uno strumento molto apprezzato dalle famiglie, che il giorno stesso dello spettacolo possono già portare a casa libri in prestito, oppure utilizzarla in seguito come guida tematica. Hanno partecipato ai 4 spettacoli circa 150 famiglie.

Progetto Prima Infanzia

Dispari Teatro dal 2004 ha un focus specifico di produzione teatrale e di attività educative rivolte alla fascia 0/6

denominato Progetto Prima Infanzia che svolge all'interno delle Scuole dell'infanzia e dei Nidi del territorio del Cuneese. Il progetto raccoglie spettacoli, sperimentazioni, laboratori uniti da una comune attenzione verso i più piccoli.

Ci siamo domandati se in un'età in cui occuparsi di se stessi è il maggior segno di vitalità, ci sia posto per il teatro. Noi crediamo di sì, tant'è che i nostri spettacoli, dedicati ai bambini, parlano del nascere, crescere e riconoscersi, dell'aprirsi al mondo e con il mondo relazionarsi. Facciamo spettacoli che parlano attraverso l'emozione, non spiegano, suggeriscono; richiedono una rielaborazione sia nel bambino che nell'adulto che con lui si confronta. Disegnare insieme, raccontare filastrocche, cantare e creare onomatopее sono le restituzioni possibili, le braccia e le gambe che servono a espandere l'esperienza dello spettacolo; ma ne sono anche il punto di partenza, la prima 'verifica sul campo'. Noi partiamo da un'idea e andiamo, ospiti delle scuole, a verificare la nostra intuizione con sperimentazioni e laboratori proprio a 'casa' di quei bambini che saranno il nostro pubblico. Amiamo definire il nostro come un 'teatro dei sensi', un teatro cioè capace di coinvolgere vista e udito ma anche olfatto, tatto, gusto, di muovere al piacere attraverso la ricchezza delle emozioni. Questo è il nostro modo di costruire gli spettacoli dedicati ai piccoli e piccolissimi; facili, allegri ma frutto di pensieri intorno alla capacità di emozionarsi, al piacere per il bello e alle tematiche messe in campo.

Nel 2024, come previsto si è lavorato all'allestimento di una nuova produzione, con una formazione artistica under 35 composta da un musicista ed una danzatrice; il lavoro che ha portato alla nuova produzione ha visto la realizzazione di attività laboratoriali e di sperimentazione all'interno degli Asili Nido e delle Scuole dell'Infanzia del territorio. ABCD'Emozioni, come si evince dal titolo, è uno spettacolo delicato e coinvolgente che si concentra sulla scoperta delle emozioni.

Stagione Teatrale al Teatro Toselli

Per incentivare la fruizione da parte delle famiglie agli spettacoli della Stagione Teatrale del Civico Teatro Toselli, è stata proposta la seguente sperimentazione: due appuntamenti della Stagione di Teatro Prosa realizzati in orario pre-serale alle 18.00 hanno coinvolto, nello stesso arco di tempo, l'Disapri Teatro, come conduttore di due incontri di laboratorio teatrale, rivolto ai figli, in età compresa fra i 4 e i 10 anni, in modo da permettere ai neo genitori di godere degli spettacoli proposti dalla stagione.

SISTEMA INFANZIA - SERVIZI PRIMA INFANZIA E ASILI NIDO

Gli Asili nido della città e i servizi prima infanzia, rappresentano insieme alle scuole dell'infanzia statali e paritarie, uno degli elementi cardine della comunità educante che caratterizza il progetto.

Garantiscono l'interconnessione tra servizi educativi e servizi culturali della città, che, grazie a una consolidata collaborazione, si sviluppa promuovendo iniziative nelle sedi dei servizi stessi e nel territorio con un'attiva partecipazione delle figure adulte. Nello specifico, l'annualità 2024 ha visto:

la partecipazione delle referenti dei servizi prima infanzia al percorso di formazione e capacity building di Cultura 0/6; l'accoglienza degli Ambasciatori di Storie all'interno dei nidi comunali e convenzionati;

la veicolazione e diffusione delle iniziative promosse nell'ambito di Cultura 0/6 a tutte le famiglie afferenti ai servizi prima infanzia;

la collaborazione nella realizzazione dei Family board mettendo a disposizione i locali dei nidi comunali e delle scuole dell'infanzia pubbliche;

la partecipazione attiva alla Festa della nascita da parte delle strutture educative, attraverso l'allestimento di spazi dedicati alle bambine e ai bambini e alle loro famiglie, la realizzazione di attività e laboratori per i bambini e spazi di informazione e confronto con i genitori.

POLITICHE SOCIALI - CASA DEL QUARTIERE E LUOGHI DI COMUNITÀ DIFFUSI NEL TERRITORIO

L'esperienza di quest'anno ha condotto il Comune a consolidare la collaborazione con gli attori del terzo settore radicati nei quartieri più periferici e/o soggetti a trasformazioni urbane, cambi generazionali, dinamiche interculturali, nell'ottica di governare i cambiamenti e di promuovere lo sviluppo di comunità. Le aree territoriali di intervento individuate sono i quartieri cittadini di San Paolo, Donatello, Gramsci, Cuneo Nuova e Cuneo Centro.

Anche grazie a finanziamenti da parte di Fondazioni bancarie locali e extra-territoriali, si sono implementati luoghi di aggregazione rivolti a minori di tutte le età e alle loro famiglie. Gli attori appartenenti al terzo settore hanno svolto funzioni di azione territoriale, rispetto a bambini e famiglie del target di progetto in un'ottica di complementarietà con altri servizi/progetti. Gli ambiti in cui si è operato sono i seguenti: sviluppo locale e della qualità urbana; animazione sociale / iniziative ed eventi culturali; welfare culturale. Garantiscono inoltre una ricaduta capillare delle iniziative previste nel progetto nei quartieri periferici della città.

.MEET – POLO DI INTEGRAZIONE, ACCOGLIENZA, ORIENTAMENTO E SOLIDARIETÀ

Avviato il 1° aprile 2021, il progetto che ha portato alla nascita del polo Punto Meet è il frutto di una co-progettazione: il servizio è infatti gestito dal Comune di Cuneo, che è anche proprietario dei locali in cui ha sede, insieme a una rete di partner, costituita dalle cooperative Fiordaliso, che è la capofila, MOMO, O.R.SO., Emmanuele e l'associazione Spazio Mediazione & Intercultura.

Il polo nasce come punto di incontro tra utenti e servizi, oltre che per rendere efficace ed effettiva la collaborazione tra diverse realtà. In continuo dialogo con il territorio, suo obiettivo principale è l'inclusione della popolazione migrante e l'abbattimento delle barriere all'accesso ai servizi e ai diritti.

Nel suo primo triennio di attività, il polo ha fatto registrare 11.510 accessi al suo sportello, con un totale di 13.615 persone raggiunte. Un dato con un trend di crescita significativo, con gli accessi che sono passati dai 1.853 del 2021 ai poco meno di 7.000 del 2023 (contando anche i primi tre mesi del 2024). I dati di accesso svelano inoltre che il Punto Meet, pur essendo un servizio di cui è titolare il Comune di Cuneo, risponde alle esigenze di persone provenienti da un bacino territoriale decisamente più ampio rispetto a quello comunale. Ad aprile e maggio 2024, ad esempio, la metà dell'utenza complessiva è stata costituita da persone provenienti da fuori comune, da 54 comuni della provincia di Cuneo, mentre il 3% veniva da fuori provincia.

Il Punto Meet è inoltre fulcro di una serie di progetti di accoglienza importanti per il territorio, come il SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione) del Comune di Cuneo, per cui svolge funzione di raccolta, valutazione e invio delle auto segnalazioni di persone che richiedono di accedere al servizio di accoglienza, o gli innumerevoli progetti in sostegno ai migranti stagionali. Il Punto Meet è stato cruciale nel corso della prima fase del conflitto russo-ucraino quando, con un centro di accoglienza straordinaria, sono stati ospitati 67 profughi ucraini ed è stato attivato lo sportello InfoUcraina.

L'attività del polo si estende poi sul versante scuola, con studenti stranieri di 14 nazionalità e 15 istituti cuneesi seguiti in percorsi di inserimento scolastico, iniziative di cittadinanza interculturale, con l'organizzazione di laboratori per adulti e bambini, eventi interculturali e festival, e 700 ore di mediazione interculturale. Importante servizio del Polo è l'Infopoint, finanziato dal progetto Common Ground, che si occupa del contrasto e la prevenzione allo sfruttamento lavorativo, con attività di registrazione e profilazione, supporto legale e orientamento alla ricerca di lavoro. Il Punto Meet ospita poi il Nodo provinciale contro le discriminazioni e il progetto Anello Forte, con operatrici antitratta che portano avanti un lavoro di emersione del fenomeno della tratta sessuale.

Il Polo sviluppa inoltre una serie di azioni volte a promuovere una cultura delle diversità, con il coinvolgimento delle comunità locali e con l'avvio di iniziative e interventi mirati alla costruzione di nuove opportunità di integrazione e di promozione della cittadinanza. Ne è un esempio la realizzazione di laboratori di lettura per famiglie con bambini, che si tengono periodicamente nel salone del Polo .Meet. "Giro, giro, giro" ha accompagnato il pubblico delle famiglie del .Meet a conoscere le fiabe più belle di Albania, Colombia, Costa d'Avorio, Kenya, Nigeria, Russia, Uruguay. Le letture sono state co-progettate e realizzate a due voci con i mediatori culturali di Spazio mediazione & Intercultura in un gioco tra italiano e lingua del paese ospitato. Gli appuntamenti sono molto partecipati e apprezzati, con la presenza di famiglie sia di origine straniera che italiana.

L'area inter-cultura mira a configurarsi come vero e proprio Centro Interculturale, con la prospettiva di aderire alla rete dei "Centri interculturali italiani", diventando una risorsa del territorio e per il territorio che vada a facilitare l'accesso ai servizi educativi e culturali da parte delle famiglie e dei cittadini di origine straniera.

AZIONI PROGETTO "CULTURA 0-6: CRESCERE CON CURA 2024"

COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

1. Sull'esperienza dei family board ideati con il progetto TICTAC, da Dispari Teatro, in partenariato con Onda Teatro, Unoteatro e SCT Centre e sostenuto dal bando Open Change2 di CSP, Cultura 0/6: crescere con cura ha realizzato 3 family board focalizzati sulla fascia 0/6, grazie alla collaborazione con gli operatori dei Nidi e degli insegnanti delle Scuole per l'infanzia con il fine di co-progettare e organizzare nuove attività. Per il 2024, l'obiettivo è stato quello di consolidare il processo di unione dei due family board (nidi e Infanzia); sono stati realizzati 1 incontro, all'interno di una Scuola dell'Infanzia, per progettare insieme attività e azioni legate alla Festa della Nascita e 2 incontri, uno all'interno di un Nido della città e l'altro in un luogo "neutro", fuori dalla zona di comfort delle famiglie, per far emergere bisogni e desideri. Attraverso il gioco teatrale, (musica, movimento, narrazione) che coinvolge attivamente famiglie e genitori e figli in un intreccio continuo di relazioni si crea un clima di ben-essere collettivo foriero di stimoli e di idee. L'obiettivo dei family board è stato finalizzato alla costruzione di una comunità educante per sensibilizzare un più vasto numero di famiglie sull'importanza dell'alleanza tra cultura, educazione, sanità e sociale. Vi hanno partecipato 50 famiglie.

2. Nella stessa direzione va l'iniziativa Leggiamo insieme al Punto MEET. 6 Incontri di lettura e attività di laboratorio dedicate a bambini e famiglie straniere all'interno del Punto MEET di Cuneo.

Anche nel 2024 la rassegna si è sviluppata intorno al tema del viaggio tra le storie del mondo. Giro, giro, giro ha accompagnato il pubblico delle famiglie del Punto Meet a conoscere le fiabe più belle di Albania, Colombia, Costa d'Avorio, Kenya, Nigeria, Russia, Uruguay. Le letture sono state co-progettate e realizzate a due voci con i mediatori culturali di Spazio mediazione & Intercultura in un gioco tra italiano e lingua del paese ospitato. Un'abbinata vincente che ha visto la partecipazione di 10/15 famiglie ad incontro. L'appuntamento di dicembre ha visto il coinvolgimento dell'Associazione Famiglie in cerchio del quartiere Cuneo Centro. Insieme a Dispari Teatro alcune famiglie straniere del quartiere hanno realizzato un appuntamento di lettura per presentare le tradizioni delle Feste invernali in Albania, Colombia e Russia. L'obiettivo ambizioso del progetto è condividere storie e tradizioni dal mondo per facilitare l'accesso ai servizi educativi e culturali e costruire nuove opportunità di integrazione e di promozione della cittadinanza.

3. Nel corso del progetto è stata inoltre realizzata la seconda edizione della Festa della Nascita, che si è svolta domenica 19 maggio con oltre 2000 accessi.

Una giornata speciale durante la quale l'ex chiesa di San Francesco, piazza Virginio e la Biblioteca 0-18 hanno ospitato un ricco programma realizzato grazie alla collaborazione degli operatori del territorio. Oltre 40 realtà pubbliche e private del mondo culturale, educativo, sociale, sanitario e ambientale hanno creato una giornata per grandi e piccini, con momenti di approfondimento per gli adulti e moltissime proposte per i più piccoli. Musica, lettura, gioco, danza, manualità e creatività si sono alternate durante la giornata: tanti mondi da scoprire, per essere davvero comunità. È stata inoltre l'occasione per scoprire i presidi attivi sul territorio legati ai diversi ambiti della festa che sono a disposizione delle famiglie tutto l'anno.

Facendo leva sul percorso attivato l'anno precedente, l'evento è stato occasione per organizzare un tavolo di co-progettazione specifico che ha coinvolto le istituzioni che aderiscono alla comunità di pratica (Comune di Cuneo con i settori cultura e socio-educativo, Dispari Teatro, l'ASL CN1, l'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle, il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, Sistema Infanzia). Il tavolo si è svolto nei mesi di marzo e aprile con 4 incontri in presenza con cadenza settimanale e riunioni tecniche che hanno interessato tutti gli attori pubblici e privati coinvolti dall'evento.

4. Nel corso dell'anno è stato portato avanti un percorso di condivisione focalizzato sul tema dell'affido culturale, con l'obiettivo di approfondire le modalità con cui questo dispositivo è stato attivato in contesti simili e valutare passate esperienze sul territorio cuneese.

Il lavoro si è concretizzato attraverso una fase di ricerca desk, l'organizzazione di un evento di approfondimento sull'esperienza maturata a Cagliari dalla cooperativa Panta Rei, la presa di contatto attraverso soggetti che in altri contesti applicano questo strumento attraverso interviste qualitative e il confronto con il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese che sul territorio di alcuni comuni ha realizzato delle sperimentazioni. Il lavoro di confronto e analisi ha messo in evidenza alcuni elementi specifici: l'interesse da parte del privato socio-culturale locale ad attivarsi per una sperimentazione di questo genere; la necessità di sviluppare un progetto a basso impatto istituzionale con un capofila privato in grado di gestire in modo snello il processo di fundraising e attivazione; la necessità di reperire fondi specifici per la gestione del processo. Tali indirizzi sono stati sviluppati da uno studio di fattibilità che nelle strategie di progetto ha sostituito il programma eventi pubblico e che permetterà agli enti del terzo settore che aderiscono al partenariato di valutare future strategie di attivazione.

POTENZIAMENTO DELLA COMUNITA' FOCUS CUNEO CENTRO

L'annualità 2024 del progetto ha visto la realizzazione di un percorso di coprogettazione e lo sviluppo di un approfondimento sul Quartiere Cuneo Centro, realtà cittadina che da alcuni anni sconta problematiche di integrazione legate alla crescente differenziazione del contesto socio culturale di riferimento.

Collocato nell'area compresa tra la Stazione Ferroviaria, il Viale Angeli e Corso Dante, il quartiere si caratterizza per un forte differenziazione sociale, comprendendo alcune delle zone più esclusive di Cuneo (viale Angeli) e alcune delle zone più problematiche della città (Corso Giolitti e area della stazione).

All'interno del quartiere sono presenti alcuni presidi socio educativi di riferimento, come l'Asilo Nido i Girasoli (nido comunale), l'Istituto Comprensivo Corso Soleri (infanzia, primaria e secondaria). Sul territorio attualmente attivo il progetto "Il cerchio allargato" che intende stimolare l'intera comunità (associazioni, parrocchie, commercianti, realtà del territorio...) a mettersi in gioco per pensare e ideare iniziative che vedano la partecipazione di tutti i componenti della famiglia (bambini, adolescenti, genitori, nonni) perché la parola "comunità" abbia sempre di più un significato concreto e vissuto. La comunità di riferimento ha recentemente costituito un comitato di quartiere che si è fortemente speso per avviare iniziative in grado di generare azioni volte a mitigare le dinamiche in essere sul territorio.

Le attività svolte nel progetto sono state strutturate in 5 appuntamenti tematici, un appuntamento al mese, da luglio a dicembre sperimentando le proposte sia in spazi chiusi che all'aperto. Il coinvolgimento delle famiglie nella

co-progettazione è stato importante: in alcuni incontri preliminari sono stati scelti i temi su cui lavorare; alcune famiglie straniere del Cerchio Allargato si sono messe in gioco e sono state coinvolte nella gestione dell'attività affiancate e supportate da Dispari Teatro. Una famiglia ha curato, per l'intera durata del progetto, la comunicazione a livello grafico e di diffusione, un'associazione del Quartiere composta da musicoterapeute e psicomotriciste ha co-progettato e gestito un incontro insieme a Dispari Teatro. Il coinvolgimento di cooperative sociali e associazioni impegnate in azioni di mediazione e valorizzazione della multiculturalità ha supportato le iniziative come presenze di riferimento e diffusione. E' stato quindi creato un calendario di attività dedicato a genitori e bambini che ha visto sempre un'ampia partecipazione (dalle 40 alle 60 presenze) sia di famiglie del quartiere che di famiglie provenienti da altre zone della città. Questo ha dato la possibilità al Cerchio allargato di farsi conoscere, di promuovere intenti e finalità consolidando sempre di più la consapevolezza dell'importanza di un presidio di questo tipo sul territorio. Le attività, che avevano l'obiettivo di mettere in moto un modo di lavorare in un'ottica partecipativa, hanno assolto pienamente al loro compito, a più livelli. Si è creato un continuo dialogo virtuoso tra le competenze a disposizione della rete e le istanze disponibili sul territorio cittadino, con particolare riferimento al contesto del quartiere.

ATTIVITÀ DECENTRATE - EMPOWERMENT SISTEMA BIBLIOTECARIO - FOCUS VALLE STURA

Sulla base dell'esperienza maturata nel corso delle prime due annualità di lavoro nei comuni di Beinette, Busca, Demonte, Chiusa Pesio, Dronero, Borgo San Dalmazzo, nel 2024 il progetto ha deciso di investire una quota di risorse considerevole nello sviluppo e attivazione di un territorio allargato individuato nella Valle Stura calendarizzando iniziative rivolte sia al target 0-6 che ai genitori. Il processo si è sviluppato secondo una dinamica partecipativa che ha visto l'attivazione dei genitori attraverso un questionario finalizzato a individuare alcuni focus di interesse: linguaggi artistici da proporre ai bambini; tematiche di approfondimento per i genitori; aspetti organizzativi come orari e location delle attività (nodo fondamentale visto l'ambiente di azione: una vallata alpina con un'estensione di oltre 60km e un sistema insediativo diffuso).

Il percorso ha visto il coinvolgimento diretto dell'Unione Montana Valle Stura, di alcune amministrazioni comunali, di parrocchie e del locale Istituto Comprensivo, soggetti che hanno giocato un ruolo primario nella definizione degli obiettivi, nello sviluppo del questionario, nella gestione della logistica degli eventi e nel supporto alla comunicazione. Sulla base degli elementi emersi dal questionario, somministrato nel mese di maggio, è stato organizzato un calendario di 9 appuntamenti per genitori e bambini di cui 3 dedicati alle arti figurative, 3 dedicati al teatro e 3 dedicati alla musica. Il programma "Una valle di esperienze", realizzato da soggetti che partecipano alla comunità di pratica di progetto, è stato articolato in modo diffuso sul territorio della valle e ha visto coinvolte circa

150 persone tra adulti e bambini.

Sulla base delle indicazioni ricevute attraverso il questionario in merito agli argomenti di interesse per i genitori, il progetto ha avviato una nuova linea di azione che prevede la realizzazione di una library di pillole video realizzate da esperti reclutati, sempre attraverso la comunità di pratica, presso l'Ospedale Santa Croce e Carle, l'ASL CN1 e il privato sociale. I video (9) sono attualmente in fase di produzione (le riprese e il montaggio sono stati affidati ad un video maker professionista) e verranno promossi a partire da marzo 2025. Tutti i video entreranno in una library digitale e verranno promossi attraverso un postcard dedicato che sarà messo in distribuzione presso alcuni punti strategici di ambito culturale, sanitario ed educativo.

CONSOLIDAMENTO DELLA RETE

Il lavoro riferito all'animazione e alla manutenzione della rete si è concretizzato attraverso tre linee di azione tra di loro coordinate finalizzate alla manutenzione della comunità di pratica, all'ampliamento dei soggetti coinvolti nella medesima e all'attivazione delle risorse della comunità sul territorio.

Le azioni di manutenzione sono state realizzate attraverso il percorso di formazione proposto durante l'anno e nelle attività di co-progettazione della Festa della nascita che hanno visto un costante rapporto con gli stakeholders di progetto per un totale di 9 appuntamenti / anno. Le azioni di ampliamento si sono concentrate nello specifico nell'attivazione del Consorzio Socio Assistenziale (+1 stakeholder strategico) e nella costruzione di rapporti con il nascente Coordinamento Pedagogico Territoriale (+ 1 rapporto con altra comunità di pratica), che nel corso dell'annualità ha avviato i propri lavori attivando una comunità di pratica specifica che coinvolge oltre 30 servizi per la prima infanzia operativi sul territorio dei comuni di Cuneo, Busca, Bernezzo, Castelletto Stura e Cervasca. L'attivazione della comunità di pratica sul territorio si è concretizzata attraverso il coinvolgimento di Cooperativa Emmanuele nell'ambito del tavolo di lavoro sull'affido culturale e nello specifico nella realizzazione dello studio di fattibilità per la sua attivazione; nel coinvolgimento dello studio Albero Blu nelle attività di animazione e attivazione sul territorio della valle Stura; nel coinvolgimento di ASL e ASO nello sviluppo delle pillole informative dedicate ai genitori. Tutti i soggetti presenti in comunità di pratica sono inoltre stati coinvolti nell'ambito del dispositivo Festa della Nascita.

FORMAZIONE

Anche nel 2024 le attività di formazione del progetto a favore della comunità di pratica di Cultura 0/6 sono state realizzate in collaborazione del Cultural Welfare Center di Torino. CCW.

Alla luce dei positivi esiti dei percorsi intrapresi nei due anni precedenti, il focus 2024 del progetto è stato incentrato sul “coinvolgimento delle famiglie più vulnerabili”, con particolare riferimento ai temi dell’ascolto e della partecipazione attiva per il protagonismo delle famiglie (con orientamento verso la popolazione che non considera, per background, la cultura come una risorsa) e della co-costruzione di una società plurale, multiculturale. Questi i principali momenti in cui si è sviluppato il percorso:

Ascolto e partecipazione attiva per il protagonismo delle famiglie | 21 Febbraio | in presenza

Un pomeriggio in presenza per l’attivazione del gruppo e l’avvio della co-progettazione della Festa della Nascita 2024. Si è cercato di andare alle radici del coinvolgimento delle comunità che prendono forma solamente dentro a pratiche fatte su misura per ogni contesto, con cura, tempo, condivisione del potere e apprendimento collettivo. Con Catterina Seia e Alessandra Rossi Ghiglione.

Bergamo - Brescia Capitale Italiana della cultura 2023 | incontro online | 17 aprile

Incontro con Cristina Cazzola, Project Manager del progetto ed esperta di comunicazione istituzione. L’incontro ha illustrato il percorso che ha coinvolto Bergamo e Brescia nel corso del 2023, la prima Capitale Italiana della Cultura che ha previsto un programma family friendly, rivolto a nuovi spettatori e spettatrici, a tutti i bambini in età scolare, agli adolescenti, alle famiglie e alle scuole. Incontro coordinato da Catterina Seia di CCW

Incontro di follow up della Festa della Nascita | 28 maggio | online

Pomeriggio di metodologia attiva a cura di Ennio Ripamonti (discussione dei partecipanti in sale e restituzioni plenarie), sulla Festa della Nascita 2024. Cosa ha funzionato, che cosa no, quali famiglie hanno partecipato, verso cosa tendere.

L’affido culturale a Cagliari | 17 settembre | incontro online

Con l’intervento di Bianca Ingletto e Marta Chessa della Cooperativa Panta Rei Sardegna capofila del progetto Outsiders. Progetto triennale finanziato da CON I BAMBINI, OUTSIDERS agisce sul doppio vincolo della povertà educativa che “crea ed è creata” da una povertà relazionale e di opportunità, nella duplice direzione di sostenere e rafforzare la qualità delle relazioni (tra adulti, tra pari, tra ragazzi e comunità) e alimentare legami sociali fiduciari, moltiplicando i talenti e costruendo capitale sociale.

Costruire insieme una società plurale, partendo dalle Famiglie (parte II) | 12 dicembre | in presenza

Un pomeriggio per supportare il percorso della comunità di pratica per disegnare percorsi, attraverso le pratiche antropologiche, per il coinvolgimento di famiglie con altri modelli culturali, per cogliere le sfide e le potenzialità della

società plurale. L'incontro è stata l'occasione per ripercorre le azioni intraprese nel 2024 e per condividere e ragionare sulla programmazione 2025. Sono intervenute Catterina Seia (CCW) e Silvia Stefani (antropologa e docente dell'Università di Torino).

Ad ogni appuntamento in presenza e online hanno partecipato dai 20 ai 30 operatori appartenenti alla comunità di pratica.

A partire dal percorso proposto da CCW si sono irradiati 2 assi di formazione specifica che hanno fatto capo alla Biblioteca 0-18 e ai Servizi educativi del Comune di Cuneo.

L'idea che sta alla base di questi moduli è che la contaminazione tra ambiti professionali sia fondamentale per dare forza e concretezza alle azioni messe in campo da Cultura 0/6: crescere con cura. L'invito per tutti gli operatori culturali, sociali, educativi e sanitari che partecipano alla rete è di sperimentare e conoscere nuovi percorsi al di fuori del proprio ambito lavorativo.

La Biblioteca ha messo a disposizione i suoi corsi per adulti dedicati a Nati per Leggere:

uno in primavera di primo livello di avvicinamento alla letteratura per la prima infanzia e alla lettura ad alta voce a cura di Irene Greco.

uno in autunno di secondo livello pensato come corso tematico affidato all'autrice per bambini e formatrice Elisa Mazzoli.

Il Coordinamento Pedagogico Territoriale ha come principale obiettivo il rinforzo delle competenze e la formazione rivolta a docenti della scuola dell'infanzia e a tutto il personale educativo del sistema 0-6 anni. Nell'anno 2024, il Coordinamento Pedagogico Territoriale dei comuni di Cuneo, Busca, Bernezzo, Castelletto Stura e Cervasca ha avviato la propria attività, in stretta sinergia con il progetto Cultura 0/6 crescere con cura. Il Coordinamento, attraverso periodici momenti di incontro e confronto tra le referenti delle strutture per la prima infanzia, oltre a promuovere occasioni formative, intende consolidare lo scambio di buone pratiche, favorire la continuità verticale e orizzontale e accrescere in modo partecipativo il bagaglio di conoscenze.

Condividendo lo sguardo che distingue il progetto Cultura 0/6 crescere con cura di particolare attenzione al coinvolgimento delle famiglie, il CPT ha organizzato un primo momento di confronto tra insegnanti, educatori e genitori, incentrato sul dialogo scuola-famiglia, svoltosi il 20 novembre 2024. Tale incontro, che si è rivelato essere molto apprezzato sia dal personale dei servizi educativi, sia dai genitori, vuole rappresentare il primo passo di una serie di appuntamenti da programmare nel 2025.

COMUNICAZIONE

Cultura 0/6: crescere con cura ha utilizzato una serie di strumenti/azioni di comunicazione mirate per promuovere il progetto sul territorio:

1. I totem e i pannelli in forex predisposti nel 2022 per la promozione del progetto, posizionati presso le strutture che lavorano con i bambini 0-6 (asili nido, scuole infanzia, biblioteche, Teatro, Museo, Ospedale Santa Croce e Carle, consultori e ambulatori ASL) continuano ad essere un punto di riferimento a disposizione delle famiglie. Il qr code presente sui pannelli rimanda ai progetti/servizi culturali inseriti nella Carta dei servizi 0-6. I corner sono stati posizionati in spazi strategici delle strutture dove le famiglie tendono a stazionare (per esempio sale d'attesa, aree di accoglienza delle scuole, spazi di passaggio nelle biblioteche, musei, teatri ecc.)
2. Per permettere la riconoscibilità diffusa del progetto tutte le iniziative sul territorio, Comuni e quartieri periferici, sono state contrassegnate da bandiere montabili e smontabili con il logo di Cultura 0/6. Le bandiere hanno un qr code che punta sulla pagina istituzionale del progetto
3. La pagina Facebook Cultura 0/6: crescere con cura si è dimostrata un ottimo canale per promuovere la mission del progetto, gli stakeholder e le iniziative proposte man mano durante l'anno. È stata aggiornata con costanza nel 2024 (<https://m.facebook.com/culturazerosei/>) e può contare su 804 followers. Ad inizio 2024 è stata attivata anche la pagina instagram di progetto che ad oggi è seguita da 167 fans.
4. Cultura 0-6: crescere con cura ha la sua pagina istituzionale sul sito del Comune di Cuneo nella sezione dedicata al Settore Cultura. Qui è possibile trovare una descrizione del progetto e l'elenco di tutti i partner e degli stakeholder che vi partecipano (Comune di Cuneo - Portale Istituzionale - Cultura 0/6: crescere con cura)
5. Come per il 2023, è stata predisposta una campagna di comunicazione mirata a promuovere gli eventi più importanti promossi dal progetto (vedi Festa della Nascita). Questo lavoro è stato affidato all'agenzia stampa Autorivari di Cuneo.

MONITORAGGIO

Le attività di monitoraggio del progetto 2024 sono state affidate al Social Community Theatre Centre|COREP e si sono incentrate sulla valutazione della partecipazione degli abitanti e del pubblico alla Festa della Nascita II edizione. In particolare la valutazione ha cercato di rilevare la presenza di nuovi pubblici e di pubblici con minore esperienza culturale, e più in generale comprendere la tipologia di partecipanti e le motivazioni e le consapevolezze sviluppate dagli stessi attraverso il dispositivo di welfare culturale attivato dal progetto e promosso attraverso l'evento della

Festa della Nascita.

Le azioni di monitoraggio sviluppate da Social Community Theatre Centre|COREP, e gli strumenti utilizzati, sono stati:

- analisi quantitativa attraverso questionario ex ante base line, somministrato al momento dell'ingresso e registrazione all'evento, in forma cartacea, e compilato sul luogo. Questo strumento è stato volto alla profilazione dei soggetti che hanno preso parte all'evento culturale della Festa della Nascita, e ha raccolto dati in relazione al profilo del genitore, alla composizione familiare del nucleo che ha preso parte all'evento, all'età dei bambini, alla precedente partecipazione all'evento.
- analisi quantitativa attraverso questionario ex post, inviato in forma digitale (Google Form) agli indirizzi email raccolti al momento dell'ingresso e registrazione all'evento. Questo strumento era composto di: una sezione che replica il questionario ex ante base line; una sezione che ha indagato: le modalità di fruizione, le motivazioni alla partecipazione, le consapevolezze sviluppate attraverso la partecipazione, il gradimento, la costruzione di nuove relazioni, l'impatto percepito sul benessere, la conoscenza pregressa delle realtà che hanno preso parte all'evento e l'abitudine alla fruizione culturale. Un'analisi qualitativa è stata operata attraverso una domanda aperta contenuta nel questionario, relativa al vissuto dei partecipanti. Entrambi i questionari (ex ante ed ex post) sono stati prodotti in 3 lingue (italiano, francese, inglese), al fine di raggiungere il più ampio numero possibile di fruitori.
- analisi quali-quantitativa attraverso un'azione di osservazione di matrice etnografica (shadowing) che ha consistito nell'osservazione di una serie di partecipanti all'evento, durante lo svolgimento dell'evento stesso, volto a rilevare comportamenti, interazioni e relazioni con la fruizione dell'attività. L'osservazione, svolta da professionisti di SCT, ha raccolto dati quantitativi sulla partecipazione sulla base di una griglia di osservazione di aspetti di profilazione e di comportamento, ed è stata integrata da un'interazione mirata (interviste brevi) con gli operatori degli stand.



Cultura 0/6
C R E S C E R E C O N C U R A

COMUNITANGO

Contrasto della dispersione e dell'abbandono scolastico; Sviluppo delle competenze di base dei minori; Formazione professionale; Rafforzamento competenze degli insegnanti; Rafforzamento competenze genitoriali; Attivazione di nuovi spazi per minori o di luoghi educativi

ComuniTANGO è una danza tra e di comunità: due corpi in movimento che si prendono cura l'uno dell'altro e, allenandosi, diventano coppia affiatata. La pista da ballo è lo spazio fluviale del Maira, che diviene territorio di cura comune. La governance si compone di una cabina di regia, un gruppo di controllo e spazi di raccordo per gli operatori. Un aspetto innovativo è il coinvolgimento del profit, che farà parte del processo di costruzione della comunità educante. La durata è di 2 anni, con la stesura di un patto di comunità per Busca e uno per Dronero alla fine del 1° anno e della fusione in uno unico a fine progetto. Nei primi 12 mesi si vuole strutturare e rafforzare ciascuna comunità per poi dare avvio al loro trait d'union. Si prevedono formazioni di comunicazione efficace e facilitazione, riservate agli stakeholder e altre di service learning e CNV, rivolte alla comunità, presentate come rassegna culturale abbinata alla performing art. Si intende lavorare sul team building coinvolgendo i partner e la cabina di regia con l'uso di pratiche sportive e attività esperienziali che valorizzino il fare squadra. Uno sguardo particolare è rivolto alle famiglie: le scuole e il CSAC individuano 10 nuclei familiari per sostenerne altrettanti fragili attraverso l'affido culturale. Nell'area del Maira nasce il sogno di comunità con giornate di scoperta del territorio quale bene comune in cui creare oggetti identificativi totemici. Il 2° anno prevede la sperimentazione dei patti di comunità per formalizzarne uno unico: si valorizzano le aree comuni (biblioteche, civic center) e si realizzano passeggiate su sentieri tra Busca e Dronero, spazi musicali e di danza collettiva, affido culturale per le famiglie fragili, momenti informali di socialità, sistemazione del fiume, ecomuseo, banco della gentilezza, festival della lettura. L'impianto di comunicazione usa il Guerilla marketing con il coinvolgimento della comunità stessa. Si prevede un raccordo con le altre progettualità in provincia.

La comunità educante è l'insieme degli attori territoriali che si prendono cura e si impegnano a garantire il benessere dei ragazzi/e e lavorano per rafforzare le competenze educative e personali degli adulti. Con attori territoriali si intendono le figure che fanno parte di una zona, di una città o di un paese che operano sul territorio a scopi diversi. Per fare degli esempi concreti sono le associazioni culturali, sportive e di genitori, le agenzie

educative, gli oratori, le istituzioni pubbliche (comuni, scuole, enti socio assistenziali), gli enti del terzo settore, le famiglie, i docenti, il personale scolastico, i volontari e le aziende. I comuni di Busca e di Dronero, luoghi di ricaduta del progetto, presentano una rete di soggetti che comprende gli enti sopra citati e che ha necessità di sistematizzarsi e di radicalizzarsi sul territorio per essere realmente efficace.

E' fondamentale coinvolgere attivamente il maggior numero di realtà in modo da poter agire in vista di un obiettivo comune; il partenariato costituito col fine di promuovere il progetto, non esclude il coinvolgimento di tutti gli altri soggetti delle due comunità. La modalità di coinvolgimento si baserà sul principio di partecipazione attiva, realizzabile attraverso i concetti di EMPOWERMENT, COMUNICAZIONE, SAPERE PROFANO E SAPERE TECNICO. L'empowerment è il processo di aumento della capacità degli individui e dei gruppi di compiere scelte e trasformarle in azioni per costruire beni collettivi. La comunicazione riguarda i modelli comunicativi utilizzati con i destinatari per trasmettere e prevedere insieme informazioni chiare e complete, esaurienti ed efficaci, semplici. Il terzo elemento si esprime nella relazione; una reale partecipazione passa dal confronto tra destinatari e tecnici in uno scambio di saperi con nuove forme di apprendimento reciproco. Comunitango utilizza la metafora del ballo per chiamare la comunità a raccolta, per imparare e muovere insieme gli stessi passi in una danza comune.



AGE AGAINST THE MACHINE

“Age Against The Machine” (AATM) è il titolo del nuovo progetto, sostenuto dalla Commissione Europea nell’ambito del programma CERV – Network of Towns, del quale Dispari Teatro è partner artistico insieme a Novi Sad – Fondazione Capitale Europea della Cultura (Serbia), partner capofila, Nordisk Teaterlaboratorium (Holstebro, Danimarca), Teatr Brama (Goleniów, Polonia), Università di Evora (Portogallo), Croce Rossa Serbia, Trupa Drz Ne Daj (Novi Sad, Serbia).

AATM è un progetto intergenerazionale, che, affrontando le cause e le conseguenze dell’ageismo, della discriminazione e della violenza contro le persone anziane, mira a creare una rete di solidarietà internazionale composta da sei città che sosterranno pubblicamente la lotta contro l’ageismo, utilizzando una combinazione di diverse metodologie di teatro partecipativo.

Attraverso le attività di progetto, verranno esplorate, presentate e rivalutate le pratiche discriminatorie esistenti nei confronti dei cittadini anziani in vari ambiti della vita sociale, con un focus particolare sulle donne anziane.

L’obiettivo generale del progetto è quello di aumentare la consapevolezza, la conoscenza e l’interesse dei cittadini e dei decisori politici europei riguardo all’invecchiamento e alla posizione della popolazione anziana, attraverso l’espressione teatrale artistica, e, in particolare, attraverso il teatro di comunità.

Il progetto prevede un serie di attività: sei debutti di spettacoli teatrali con comunità intergenerazionali nei paesi partner del progetto (Polonia, Serbia, Portogallo, Danimarca, Italia, Paesi Bassi), oltre a cinque festival “Age Against The Machine” nelle città partner (Holstebro, Cuneo, nel mese di aprile 2025, Evora, Goleniów, Novi Sad). Il progetto si concluderà, a inizio 2026, con una conferenza a Belgrado (Serbia), nella quale la Croce Rossa Serbia presenterà un documento che raccoglierà una serie di consigli e raccomandazioni, come eredità del progetto, destinate ai decisori politici, ai media e al pubblico di esperti, sia a livello nazionale che europeo. Inoltre, il processo di lavoro dei partner sarà monitorato, in termini di efficienza metodologica e innovazione, dall’Università di Evora, che, attraverso una pubblicazione scientifica, permetterà di delineare una nuova metodologia sostenibile e innovativa.

Il nostro progetto intende realizzare una "Carta dei Diritti tra le generazioni", partendo dall'idea che il dialogo e l'apprendimento intergenerazionale e il passaggio di senso e valori fondati sul rispetto, la partecipazione e la convivialità tra generazioni diverse possano essere il motore per la costruzione del bene comune; il progetto si propone, dunque, di creare uno spazio e un tempo di scambio e incontro tra persone di età diverse, attraverso la realizzazione di un percorso teatrale partecipativo sui diritti sociali, mirato all'empowerment individuale e di comunità dei partecipanti. Un percorso rivolto ad un gruppo intergenerazionale, selezionato tramite call, che, mediante il racconto e la condivisione di "valori tradizionali" e "valori fiorenti" e un lavoro di confronto sui diritti e sulla collettività, giunga a scrivere i primi 5 articoli della Carta. Durante questa fase si produrranno i materiali per la stesura dei primi articoli e per la scrittura di una drammaturgia che consentirà la produzione di uno spettacolo interattivo col pubblico, che ha l'obiettivo, replica dopo replica, di giungere alla scrittura di ulteriori articoli, che andranno ad arricchire di nuovi contenuti la Carta dei diritti, che verrà pubblicata per consentirne un'estesa diffusione.



Area programmazione

Il teatro è gioco, meraviglia, immaginazione ed è una componente educativa fondamentale in quelle fasce d'età nelle quali si verificano i cambiamenti più intensi e significativi, che andranno a formare i punti fermi della personalità.

Esiste infatti un teatro specifico per le nuove generazioni: che riafferma la sua specificità artistica e insieme sottolinea il suo impegno educativo e pedagogico; che vive in molteplici forme, spesso frutto di esperienze condivise dai teatranti con i ragazzi; che esplora e fa emergere i linguaggi dei giovanissimi, sviluppando un ruolo formativo nella crescita degli adolescenti, soprattutto adesso che il delicato e importante "pubblico" cui si rivolge è in un momento di forte transizione e necessita, ora più che mai, di uno strumento capace di duttilità, di evoluzione e di momenti di riflessione.

La gamma di proposte artistiche, che allarga sempre di più il suo orizzonte espressivo, spaziando attraverso ambiti differenti – dal teatro di figura al teatro d'attore, dalla musica alla danza - testimonia la vitalità e la capacità organizzativa del Teatro Ragazzi che, grazie ai rapporti che ha saputo costruire con le istituzioni scolastiche e le realtà locali e alla capacità di sviluppare nuove iniziative, si articola e si distribuisce capillarmente sul territorio.

Preparare il pubblico e i teatranti di domani, offrendo oggi occasioni di interesse, che consentono allo spazio teatrale di vivere attraverso le sue molteplici attività creative è l'obiettivo primario di un intero settore; obiettivo che si realizza attraverso momenti di confronto tra chi il teatro lo fa e chi lo respira soltanto, tra chi ne parla e chi lo sperimenta: un dialogo con le nuove generazioni, che ne fa emergere ogni volta aspirazioni, inclinazioni e tendenze.

Le linee generali delle programmazioni seguono un percorso innovativo, aprendosi alla sperimentazione di nuovi linguaggi e forme espressive: gli spettacoli proposti fanno capo non solo a differenti tradizioni della scena (teatro d'attore, teatro di figura, narrazione, ecc.), ma si arricchiscono dei contributi offerti dalle nuove tecnologie e dagli altri generi, in modo da contribuire alla formazione dei giovani come pubblico culturale più consapevole.

Dispari Teatro da sempre condivide quest'idea di Teatro rivolto alle nuove generazioni e si pone in dialogo continuo con esse, organizzando diverse stagioni e le rassegne teatrali nei territori del Cuneese.

CUNEO

Dopo oltre quindici anni di attività di organizzazione di spettacoli, nel 2003 Dispari Teatro grazie ad una convenzione con il Comune di Cuneo, crea in città Officina Residenza teatrale per le Nuove Generazioni, un centro per la promozione e la diffusione del Teatro e dello Spettacolo dal vivo che prevede attività di formazione del pubblico, programmazione di spettacoli articolata in rassegne tematiche per il pubblico delle famiglie e delle scuole.

Il progetto si realizza all'interno di Casetta Toselli, con un locale idoneo alle attività di laboratorio che la Compagnia ha in gestione esclusiva e all'interno del Civico Teatro Toselli, da 564 posti.

Il programma di ospitalità della Residenza copre l'intero anno solare con una proposta di spettacoli diversificata e di qualità, che comprende proposte diverse di spettacoli per bambini, piccoli e piccolissimi, per ragazzi e per giovani.

L'obiettivo è promuovere un Teatro per le nuove generazioni che riafferma la sua specificità artistica e sottolinea il suo impegno educativo, ma anche procedere sempre più al radicamento sul territorio per promuovere una nuova cultura teatrale, fatta di eventi, manifestazioni, rassegne e festival, laboratori, formazione e innovazione artistica in un rapporto aperto con l'intera comunità sociale.

Gli ambiti di intervento di programmazione sono il Teatro per la scuola e il Teatro per le famiglie:

Teatro Scuola

Per la Rassegna di Teatro Scuola, giunta alla sua 41^a edizione, nel 2024, abbiamo programmato 11 spettacoli con 2479 spettatori paganti.

Teatro per le famiglie

Molto ragguardevole, fin da subito, è stata anche la partecipazione del pubblico delle famiglie, che più di altri destinatari hanno espresso chiaramente il loro bisogno di relazione e socialità.

Nel corso dell'anno, in collaborazione con Piemonte live, abbiamo programmato 25 spettacoli di cui 11 presso il Teatro Toselli, 4 presso la Biblioteca 0-18 e 10 nei parchi cittadini, registrando complessivamente 5409 spettatori paganti.

Rappresentazioni presso la sede di Officina

Casetta Toselli dispone di una piccola sala da 60 posti in cui prevalentemente rappresentiamo nostri reading teatrali e ospitiamo piccoli spettacoli; nel corso dell'anno abbiamo effettuato 21 nostre rappresentazioni, per complessivi 782 spettatori paganti.

BORGIO SAN DALMAZZO, BOVES, PIETRAPORZIO, SALUZZO, SAMBUCCO

Dal 1999 Dispari Teatro realizza nelle valli del Cuneese **"Un Sipario tra cielo e terra"**, un progetto culturale che attiva percorsi di Teatro per ragazzi su un territorio montano e pedemontano fortemente decentrato rispetto alle ordinarie azioni di intervento sul territorio regionale. Il progetto coinvolge circa 15 comuni del Cuneese con un programma articolato di incontri, laboratori, reading teatrali e rappresentazioni di spettacoli nelle scuole e con la realizzazione di rassegne di teatro per famiglie.

Nel 2024 abbiamo realizzato 4 rassegne: una in primavera a Marene, una in estate ad Aisone, Demonte, Pietraporzio e Sambuco ed due in autunno a Borgo San Dalmazzo e Saluzzo, programmando complessivamente 14 spettacoli, registrando 2403 spettatori paganti.



GLI SPETTACOLI OSPITATI NEL 2024

20/01/2024	Cuneo	La Baracca Testoni	CASA
21/01/2024	Saluzzo	Aria Teatro	PIPPI CALZELUNGHE
26/01/2024	Marene	Teatro Emergency	STUPIDORISIKO
29/01/2024	Cuneo	Smart	Q COME SCUOLA
30/01/2024	Cuneo	Smart	Q COME SCUOLA
03/02/2024	Cuneo	Teatro del Drago	TINA E GIGI
17/02/2024	Cuneo	IF Prana	SPLASH!
17/02/2024	Cuneo	IF Prana	SPLASH!
21/02/2024	Cuneo	Inti Associazione	E LA FELICITA' PROF?
24/02/2024	Cuneo	TAM Teatromusica	HO UN PUNTO FRA LE MANI
25/02/2024	Marene	Onda Teatro	AZZURRA E SOLE
01/03/2024	Marene	Elsinor	STORIA DI UN NO
01/03/2024	Borgo S. D.	Unoteatro	DISCONNESSO, FUFA OFF-LINE
01/03/2024	Borgo S. D.	Unoteatro	DISCONNESSO, FUFA OFF-LINE
15/04/2024	Cuneo	Teatro Crest	GIOVANNIN SENZA PAROLE
15/04/2024	Cuneo	Teatro Crest	GIOVANNIN SENZA PAROLE
16/04/2024	Cuneo	Teatro Crest	GIOVANNIN SENZA PAROLE
30/06/2024	Cuneo	Compagnis Mattioli	LA BATTAGLIA DI EMMA
08/07/2024	Cuneo	Pupi di Stac	IL GATTO CON GLI STIVALI
14/07/2024	Cuneo	Associazione Star	VIOLA E IL BOSCO
22/07/2024	Cuneo	Compagnia Pelele	LA MUERTE DE DON CRISTOBAL
05/08/2024	Cuneo	Bambabambin Puppet	ARLECCHINATE
11/08/2024	Cuneo	Nata Teatro	I 4 MUSICANTI DI BREMA
14/08/2024	Sambuco	Geghebaba	BUBBLE STREET CIRKUS
15/08/2024	Cuneo	Onda Teatro	RODARI ROAD

17/08/2024	Aisone	Teatro dell'orsa	RODARI IN VALIGIA
19/08/2024	Cuneo	Teatro Invito	POLLICINO POP
25/08/2024	Cuneo	Cicogne Teatro	SOTTO LA TENDA
28/08/2024	Sambuco	Cordata For	YES LAND
13/10/2024	Borgo S. D.	Teatro del Buratto	CATTIVINI
21/10/2024	Cuneo	Principio Attivo Teatro	DIGIUNANDO DAVANTI AL MARE
27/10/2024	Borgo S. D.	Orto degli Ananassi	TUONO, IL MIO VICINO GIGANTE
03/11/2024	Saluzzo	Accademia Perduta	STREGHE
08/11/2024	Marene	Pandemonium Teatro	BULLI E PUPÌ
10/11/2024	Borgo S. D.	Onda Teatro	LA PRIMA VOLTA CHE HO FATTO BU'
17/11/2024	Saluzzo	I Fratelli Caproni	I VESTITI NOVI DELL' IMPERATORE
24/11/2024	Borgo S. D.	Teatro dell'orsa	FILAFIABA
09/12/2024	Cuneo	Gli Scarti	LIBERA TUTTI
10/12/2024	Cuneo	Chille de la balanza	BASTA
11/12/2024	Cuneo	Fondazione TRG	PETER PAN L'ISOLA DEI BAMBINI SPERDUTI
12/12/2024	Cuneo	Fondazione TRG	PETER PAN L'ISOLA DEI BAMBINI SPERDUTI
19/12/2024	Cuneo	Teatro Telaio	SEGGIOLINE
20/12/2024	Cuneo	Teatro Telaio	SEGGIOLINE
26/12/2024	Cuneo	Accademia Perduta	IL SEME MAGICO



Area educativa

LABORATORI

Nell'ambito del progetto di Officina Residenza teatrale per le Nuove Generazioni, annualmente vengono proposte due attività di formazione, la prima, "Gioco il teatro", rivolta ai bambini dai sei ai dieci anni e la seconda, "Scopro il teatro", rivolta ai ragazzi dai dieci ai quattordici anni; le proposte intendono coinvolgere chi ha interesse ad avvicinarsi al mondo del teatro per scoprirne fascino, magia e segreti e chi desidera approfondire in modo divertente i giochi e le tecniche teatrali.

GIOCO IL TEATRO: stimolare la curiosità di conoscere, il piacere di capire, la voglia di comunicare attraverso un percorso ludico di apprendimento in cui i bambini imparano ad entrare in relazione tra loro, scoprendo capacità creative personali e di gruppo.

SCOPRO IL TEATRO: conoscere i linguaggi propri del teatro, scoprire ed imparare a comunicare attraverso di essi in modo intenzionale e finalizzato, acquisire la consapevolezza di essere parte di un processo artistico unico che nasce dalla creatività di ognuno e da quella del gruppo. Vengono esplorati i vari aspetti del linguaggio teatrale: il proprio corpo nello spazio, l'uso della voce, la relazione, la dizione.

Le due attività confluiscono a fine percorso in un unico esito performativo.

Il laboratorio è inteso come un vero e proprio cantiere creativo in cui si lavora in gruppo e dove ciascuno si mette in gioco con le proprie idee e i propri linguaggi, partecipando da protagonista alla creazione di un momento unico ed emozionante.

In collaborazione con il Conservatorio "G. F. Ghedini" di Cuneo, si costruisce uno spettacolo in cui i linguaggi del teatro e quelli della musica si fondono insieme: partendo da un tema ogni anno differente, si elabora un copione collettivo, fatto di parole, gesti e immagini, che viene completato da una colonna sonora opportunamente arrangiata ed eseguita dal vivo dall'orchestra dagli allievi dei corsi pre-accademici e del corso di musica elettronica e tecnici del suono del Conservatorio.

Inoltre, abbiamo realizzato 9 attività di laboratorio a Cuneo, Savigliano, Asti, Novara e Collegno.

LABORATORI NELLE SCUOLE

Dispari Teatro è riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione, quale soggetto formatore per l'attuazione del Piano delle Arti; le recenti normative, che inseriscono le attività teatrali nei percorsi didattici, evidenziano l'importanza di soddisfare il diritto di tutti alla cultura artistica, sensibilizzando i ragazzi fin da piccoli al teatro. Da oltre trent'anni operiamo nelle scuole di ogni ordine e grado con attività di formazione rivolta agli studenti; l'esperienza che abbiamo maturato ci conferma come il laboratorio teatrale sia un forte momento di aggregazione e di socializzazione e un'occasione per vivere la scuola in modo attivo e partecipato: un luogo in cui è possibile sviluppare i potenziali comunicativi individuali e dove gli allievi hanno l'opportunità di scoprire i modi e le forme della loro autonoma espressione.

In sintonia con gli indirizzi ministeriali abbiamo individuato i seguenti obiettivi educativi, che con l'attività di laboratorio teatrale perseguiamo e cerchiamo di raggiungere:

- collaborare, sviluppare la capacità di attenzione e il rispetto dell'altro
- cooperare, suddividendosi compiti, per raggiungere un obiettivo comune, valorizzando la "diversità"
- saper comunicare un vissuto o una narrazione attraverso linguaggi diversi (corporeo, mimico gestuale, musicale e grafico pittorico)
- favorire la consapevolezza di sé, l'espressione del proprio mondo interiore, la possibilità di sviluppare la propria creatività
- sviluppare abilità tecniche di lettura e drammatizzazione espressiva
- incrementare apprendimenti linguistico - espressivi attraverso le attività di dizione, memorizzazione, recitazione e gestualità adeguata ai contenuti presentati
- apprendere e decodificare nuovi linguaggi

Nel corso del 2024 abbiamo realizzato 23 laboratori presso: Istituto Comprensivo di Robilante; Istituto Comprensivo di Borgo San Dalmazzo; Istituto Comprensivo Viale Angeli di Cuneo; Istituto Comprensivo di Cervasca; Istituto Comprensivo di Savigliano; Istituto Comprensivo di Demonte; Istituto Comprensivo di Caraglio; Istituto Comprensivo di Dronero.



Area marketing

Come già accennato, l'attività principale della Cooperativa è la produzione di spettacoli e ovviamente la loro rappresentazione, che avviene in parte all'interno delle rassegne e delle stagioni organizzate dalla Cooperativa stessa e soprattutto all'interno di altre programmazioni che vengono realizzate da Enti Locali, Teatri, Compagnie, Festival, Scuole, Biblioteche, Associazioni e Organismi del territorio. Per questa ragione risulta fondamentale il lavoro di distribuzione del Melarancio; la vendita degli spettacoli infatti, crea una base consistente del reddito di impresa e garantisce la liquidità necessaria al regolare funzionamento della cooperativa.

Mediamente nell'anno la compagnia effettua oltre un centinaio di recite, di cui circa il 75% organizzate da altri soggetti: infatti, prendendo come esempio di riferimento l'attività spettacolistica del 2019, rileviamo che la Cooperativa ha effettuato complessivamente 102 recite, di cui 79 conto terzi e 23 autorganizzate.

Il 2020, causa la chiusura dei teatri e la sospensione di tutte le attività di spettacolo, è stato un anno catastrofico con una riduzione di oltre il 63% delle recite effettuate.

Nel triennio 2021 - 2023 registriamo una significativa ripresa con 103 recite nel 2021, 142 nel 2022 e 135 nel 2023. Il 2024 registra 144 recite, di cui 95 conto terzi e 49 autorganizzate.

RECITE EFFETTUATE



Area formativa

La Cooperativa conduce per conto di terzi attività di formazione professionale, rivolta a giovani artisti, tecnici, docenti, operatori culturali, educatori e operatori sociali:

2006, 2007, 2008 FORMONT Corso triennale ARTISTI DELLO SPETTACOLO DAL VIVO

2010, 2011 FORMONT Corsi annuali OPERATORE SOCIO SANITARIO

2011, 2012 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO Ricerca/azione LO SPLENDORE DELLE ETÀ

2013 SSF REBAUDENGO – UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA Docenza – PSICOLOGIA DELL'INVECCHIAMENTO

2013 FORMONT Corso annuale AIUTO SCENOGRAFO/MACCHINISTA TEATRALE

2015, 2016, 2017 INFOR Corsi annuali TECNICHE DI COMUNICAZIONE EFFICACE

2018, 2019 FORMONT Formazione professionale Corsi annuali TECNICHE DI TEATRO PER RAGAZZI

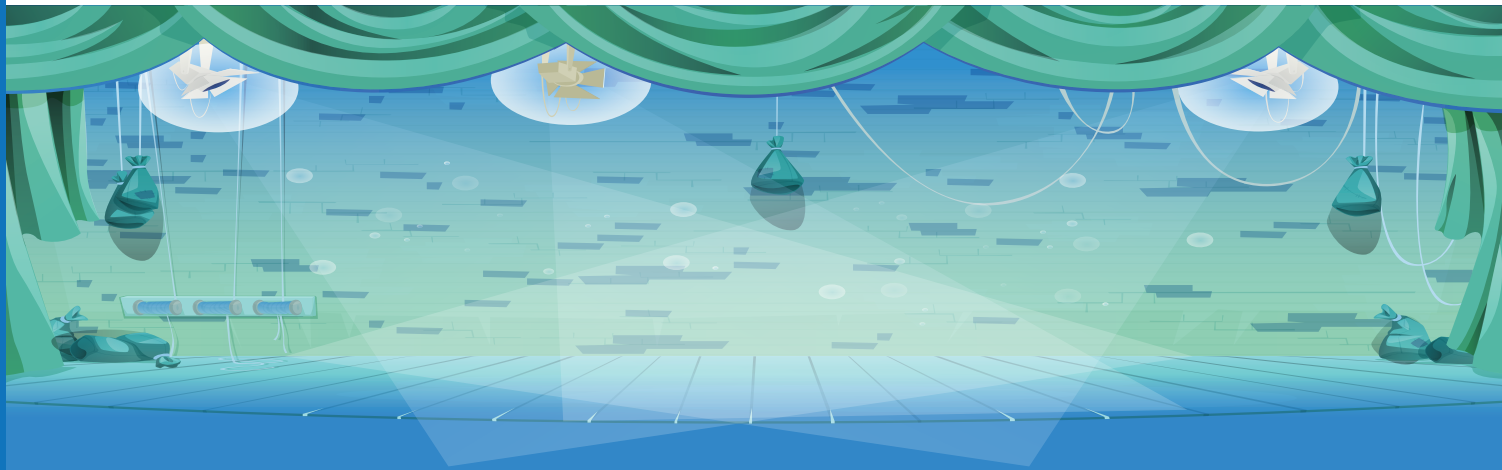
2019 MIUR PIEMONTE Corso di aggiornamento per docenti TEATRO E COMUNICAZIONE

2019 PROGETTO PLUF ALCOTRA Corso IDEAZIONE E REALIZZAZIONE DI VISITE TEATRALIZZATE PER RAGAZZI

dal 2019 CONSERVATORIO STATALE G.F. GHEDINI Corso annuale GESTIONE DELLO SPETTACOLO DAL VIVO

Inoltre la Cooperativa dal 2018 realizza un proprio progetto formativo:

MELACANTO - OFFICINA DELLA VOCALITÀ, rivolto a professionisti e aspiranti tali, con corsi di formazione individuali e collettivi sulla voce, canto e recitazione.



Area comunicazione

Dal 2003 Dispari Teatro si è dotato di un proprio ufficio interno di promozione e comunicazione. Nel corso del 2020, in coerenza con il generale riassetto della Cooperativa, sono state apportate una serie di innovazioni e miglioramenti, coerenti con il Piano di Comunicazione, che prevedono azioni differenti a seconda del livello istituzionale, informativo o promozionale delle produzioni e delle attività territoriali e a seconda della tipologia dei destinatari: il pubblico, le comunità, gli stakeholder.



Le azioni comunicative sono:

- coerenti con la vision e la mission e i relativi obiettivi di natura artistica, sociale e ambientale
- espressione delle linee strategiche della Cooperativa
- capaci di veicolare in modo efficace le informazioni
- promotrici dei valori cooperativi e degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile
- rispettose dell'impegno preso tra i soci, i territori, le comunità e gli stakeholder.

Pur mantenendo la produzione di prodotti cartacei, con manifesti, locandine, pieghevoli e cartoline, abbiamo scelto di orientare la comunicazione verso il digitale, attraverso il sito web, la newsletter email, con con 203 invii nel 2024 e i social: Facebook 5777 follower; You tube 29259 visualizzazioni; Instagram 1723 follower.

Dal 2020 inoltre, per raggiungere una maggiore penetrazione delle informazioni, la Cooperativa si avvale di una collaborazione con l'Agenzia stampa Autorivari di Cuneo.

Altre attività

Nel 2022, la Cooperativa, in cordata con le cooperative Technical network e L'Essere ha vinto per la seconda volta l'appalto del Comune di Cuneo, per la gestione tecnica e l'accoglienza del pubblico del Teatro Toselli; il contratto è in vigore fino a tutto il 2025.



Inoltre la Cooperativa, nell'ambito dello spettacolo dal vivo e del lavoro di comunità, opera anche per conto di terzi per:

- la gestione di servizi tecnici audio e luci, servizi di biglietteria e servizi amministrativi per la cura delle pratiche SIAE
- la fornitura di consulenze per la redazione dei piani di sicurezza e per la gestione di eventi e manifestazioni
- la realizzazione di scenografie, oggettistica di scena, pupazzi e costumi

Area sindacale e di rappresentanza

La Cooperativa, attraverso il suo Presidente, svolge un ruolo di forte impegno per la promozione dei valori della cooperazione e per la difesa degli interessi del settore dello Spettacolo dal vivo.

Gimmi Basilotta

- dal 2015 è il Presidente dell'ANCTI Associazione Nazionale delle Compagnie e dei Teatri di Innovazione (precedentemente denominata ANCRIT), l'associazione, che in seno all'AGIS, rappresenta, per l'appunto, il variegato mondo del Teatro di Innovazione, fatto di ricerca e sperimentazione di nuovi linguaggi;
- dal 2024, è Presidente dell'AGIS - Unione Interregionale Piemonte e Valle d'Aosta;
- dal 2022 è membro dell'Ufficio di presidenza di Federvivo;
- dal 2020 è membro della Direzione Nazionale di Culturmedia - Legacoop.

Nella sua veste di Presidente è tra i firmatari del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale artistico, tecnico e amministrativo scritturato e svolge un ruolo di tutela e rappresentanza della categoria nelle trattative con il Ministero della Cultura; mentre in qualità di vice Presidente cura i rapporti con gli associati piemontesi e li rappresenta nei tavoli di confronto con la Regione Piemonte.

Un processo di collaborazione fondamentale per intessere, a favore dell'intero settore dello Spettacolo, dialoghi costruttivi con le Istituzioni nazionali, regionali e locali, al fine di garantire le necessarie tutele a imprese e lavoratori e per delineare e definire coerenti prospettive di crescita.



7. IL RENDICONTO ECONOMICO



Contributi di natura pubblica e privata

Per leggere in modo completo l'andamento economico di Dispari Teatro, crediamo sia essenziale comprendere la peculiarità del settore in cui la Cooperativa opera.

Lo Spettacolo dal vivo, ad eccezione di quello puramente commerciale, come ad esempio i grandi concerti di musica leggera, a condizione che rispetti i criteri di tutela del lavoro e di funzione pubblica, determinati a norma di Legge, fruisce di contributi da parte dello Stato e delle Regioni. Tali contributi incidono in maniera considerevole sul bilancio delle imprese e la loro ragione sta nel garantire l'accessibilità di tutti alla fruizione di uno spettacolo, che in caso contrario potrebbe avere per lo spettatore un costo molto elevato; consentire a tutti i cittadini, indipendentemente dalla loro condizione economica, la fruizione della Cultura, vuol dire idealmente scongiurare l'omologazione, consentire l'elaborazione e la crescita del pensiero divergente, salvaguardare la ricchezza e la pluralità delle idee, preservando in questo modo la libertà e la democrazia.

Anche la nostra Cooperativa percepisce dunque contributi importanti di natura pubblica e privata da Unione Europea, Stato, Regione Piemonte, Comune di Cuneo, dalle Fondazioni di natura bancaria, che finanziano soprattutto specifici progetti e da privati benefattori, attraverso il 5 x 1000 e semplici donazioni.

Nel 2024 la cooperativa ha ricevuto i seguenti contributi:

Novi Sad Evropska Prestonica Kulture (Serbia) € 25.371,00 a sostegno del Progetto "Age Against The Machine"

Ministero della Cultura € 58.625,00 a sostegno delle attività teatrali 2024 per l'infanzia e la gioventù

Regione Piemonte € 74.850,00 a sostegno delle attività 2024 delle Compagnie Teatrali

Consiglio Regionale del Piemonte €. a sostegno del progetto "Il Gioco della Stella 2024"

Comune di Cuneo € 61.520,00 a sostegno del Progetto "Crescere con Cura 2024".

€ 24.000,00 a sostegno dell'accordo di Partenariato Speciale Pubblico-Privato

Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo € 15.000,00 nell'ambito del Bando Generale 2024

€ 1.000,00 nell'ambito del Bando "Estate al Rondò 2024"

€ 8.000,00 nell'ambito del Bando "Attività al Rondò 2024"

€ 10.000,00 nell'ambito del bando POP

€ 27.000,00 nell'ambito del bando "Impegnati nei diritti 2024"

Ministero dell'Economia e delle Finanze € 3.535,00 per il 5x1000

Consorzio Socio Assist. del Cuneese € 5.977,00 nell'ambito del Progetto "Il Cerchio Allargato"

Fondazione Con I Bambini € 7.900,00 nell'ambito del Progetto "Spaziare - 5 punti per la crescita"

Associazione culturale Noau € 7.900,00 nell'ambito del Progetto "Giovani Wannabe"

A.M.A. Factory ETS € 3.000,00 a sostegno del Progetto "Sow seminare la crescita".

Analisi del Valore Aggiunto

La Cooperativa, svolgendo le sue attività, crea una ricchezza a favore di tutti i portatori di interesse sia interni che esterni.

Questa ricchezza di tipo economico si affianca alla ricchezza sociale, prodotta dalla Cooperativa in coerenza con i propri fini istituzionali, determinando il suo Valore Aggiunto.

Per calcolare il Valore Aggiunto di Dispari Teatro, abbiamo contrapposto a tutti i ricavi, solo una parte dei costi, ossia le spese sostenute per:

- i servizi
- le utenze
- le consulenze amministrative
- gli affitti
- le manutenzioni
- il carburante
- le spese rappresentanza

Nel calcolo, abbiamo considerato anche:

- i ricavi e i costi accessori
- i ricavi e i costi straordinari
- gli ammortamenti e gli accantonamenti



Calcolo del Valore Aggiunto nel 2024

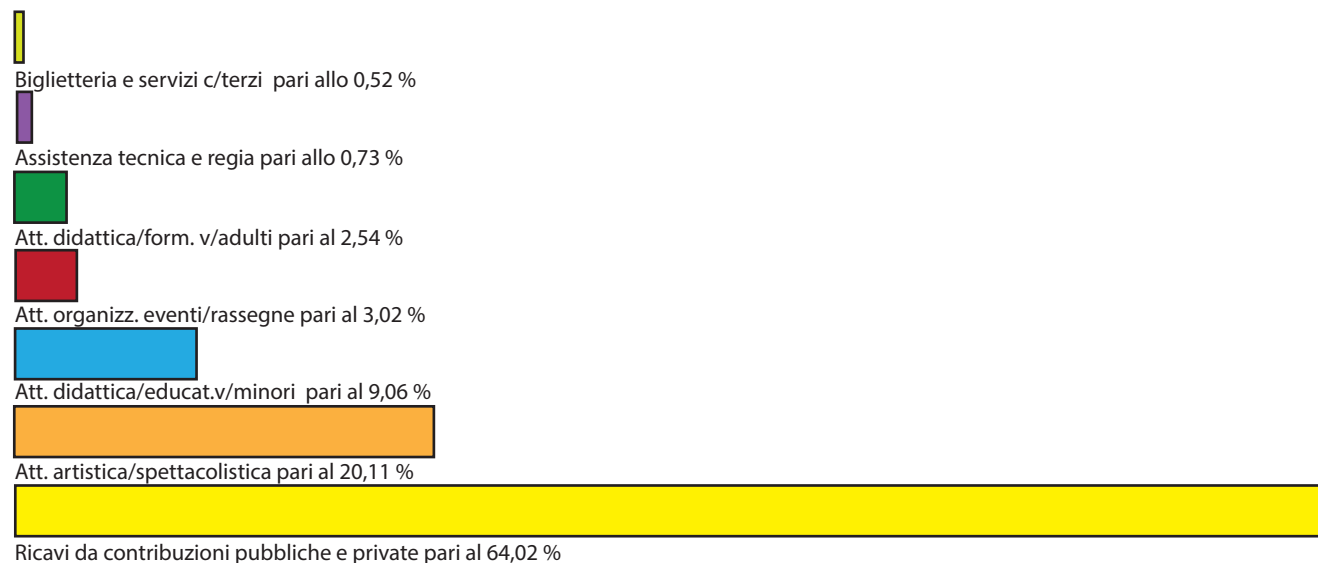
		2023	2022	2021	2020					
Ricavi per prestazioni										
Att. artistica/spettacolistica	€.	109.199,99	€.	96.765,00	€.	47.338,00	€.	27.021,00		
Att. didattica/educat.v/minori	€.	49.166,20	€.	33.792,00	€.	40.718,00	€.	45.594,00		
Att. didattica/form. v/adulti	€.	13.830,00	€.	14.805,00	€.	10.011,00	€.	13.620,00		
Att. organizz. eventi/rassegne	€.	16.329,84	€.	11.336,00	€.	10.612,00	€.	15.500,00		
Assistenza tecnica e regia	€.	3.965,82	€.	1.952,00	€.	3.125,00	€.	8.018,00		
Vendita costumi e noleggio attrezzature	€.	0,00	€.	0,00	€.	1.131,00	€.	328,00		
Biglietteria e servizi c/terzi	€.	2.824,34	€.	9.331,00	€.	12.152,00	€.	5.969,00		
Totale ricavi per prestazioni	€.	195.521,11	€.	196.122,00	€.	174.914,00	€.	133.614,00		
Altri ricavi e proventi	€.	347.859,91	€.	292.185,00	€.	276.492,00	€.	212.946,00		
A-VALORE DELLA PRODUZIONE	€.	543.381,97	€.	488.307,00	€.	451.406,00	€.	346.560,00		
Costi della produzione		€.	538.752,30	€.	477.960,00	€.	440.275,00	€.	328.481,00	
Costi per servizi	-€.	7.087,36	-€.	4.176,00	-€.	3.837,00	-€.	3.471,00	-€.	5.393,00
Costi per utenze	-€.	2.265,10	-€.	5.892,00	-€.	5.223,00	-€.	4.202,00	-€.	6.089,00
Consulenze	-€.	16.830,92	-€.	17.291,00	-€.	15.462,00	-€.	17.970,00	-€.	23.502,00
Costi per affitti	-€.	5.086,89	-€.	5.842,00	-€.	7.404,00	-€.	7.404,00	-€.	6.510,00
Carburanti e autostrade	-€.	13.659,77	-€.	13.145,00	-€.	10.500,00	-€.	6.296,00	-€.	5.656,00
Manutenzioni	-€.	2.000,73	-€.	4.259,00	-€.	4.008,00	-€.	3.127,00	-€.	4.712,00
B-TOTALE COSTI ESCLUSI DAL COMPUTO DEL V. A.	-€.	46.930,77	-€.	50.605,00	-€.	46.434,00	-€.	42.470,00	-€.	51.862,00
VALORE AGGIUNTO LORDO (A+B)	€.	491.821,53	€.	427.335,00	€.	404.972,00	€.	304.090,00	€.	348.126,00
C-SALDO COMPONENTI STRAORDINARI	€.	0,00	-€.	0,00	-€.	0,00	-€.	0,00	-€.	2.459,00
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO (A+B+C)	€.	491.821,53	€.	427.335,00	€.	404.972,00	€.	304.090,00	€.	345.667,00
D-AMMORTAMENTI / ACCANTONAMENTI	€.	12.985,46	-€.	12.586,00	-€.	19.468,00	-€.	9.539,00	-€.	17.764,00
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO (A+B+C+D)	€.	478.836,07	€.	414.769,00	€.	385.504,00	€.	294.551,00	€.	327.903,00

Il valore della produzione si attesta a complessivi € 543.381,97 facendo registrare, nel raffronto con il 2023, un aumento complessivo del 11,28%.

Il valore della produzione è aumentato dell'35,85 % (€ 143.393,97) rispetto al 2020, del 56,79 % (€ 196.821,97) rispetto al 2021, del 20,38 % (€ 91.975,97) rispetto al 2022 e dell'11,28 % (€ 55.074,97) rispetto al 2023; mentre il valore aggiunto è passato da € 414.769,00 a € 478.836,07 con un aumento pari a € 64.067,07 (+ 15,45 %).

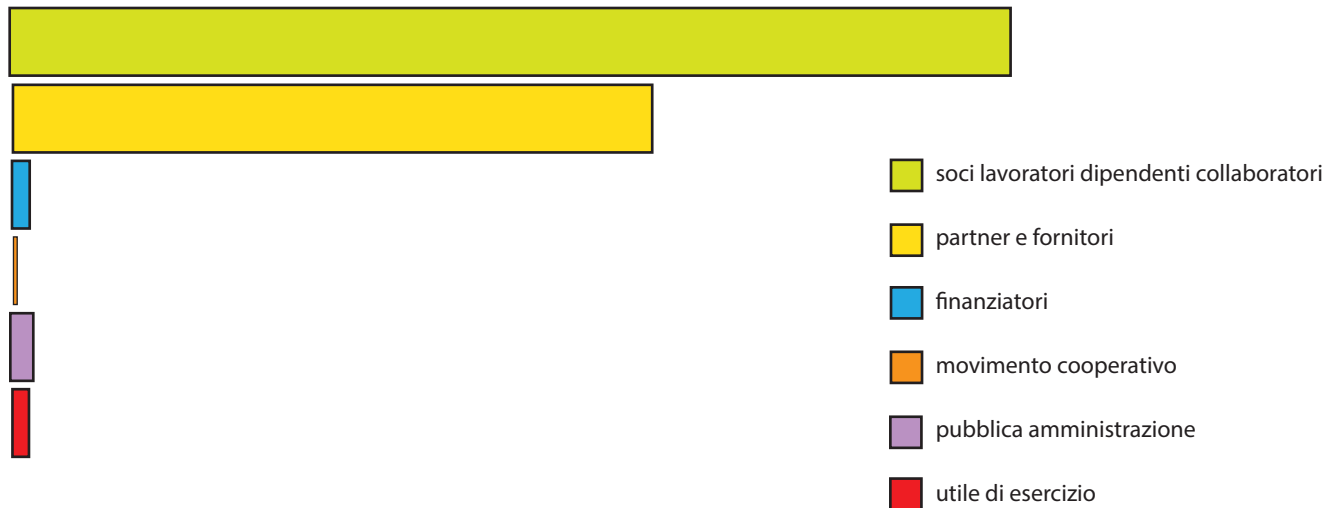
Il valore aggiunto prodotto è pari all'88,06 % del valore della produzione, registra un aumento rispetto allo scorso anno del 3,12%.

il valore della produzione nel 2024



Distribuzione del valore aggiunto

SOCI LAVORATORI - DIPENDENTI - COLLABORATORI	€ 281.754,89	58,84 %
soci lavoratori - dipendenti	€ 275.737,89	57,59 %
collaboratori	€ 6.013,00	1,26 %
PARTNER E FORNITORI	€ 179.954,82	37,58 %
FINANZIATORI (interessi passivi e spese bancarie)	€ 4.971,78	1,04 %
MOVIMENTO COOPERATIVO (contributi associativi)	€ 1.070,00	0,22 %
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (imposte e tasse)	€ 6.454,91	1,35 %
UTILE DI ESERCIZIO	€ 4.629,67	0,97 %
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	€ 478.836,07	100,00 %



Il prospetto riporta le quote di distribuzione della ricchezza prodotta dalla Cooperativa tra i vari portatori d'interessi sia interni che esterni.

Si osserva che nel 2024:

- in continuità con gli anni passati, la maggior parte della ricchezza prodotta, il 58,84 %, è stata distribuita ai soci lavoratori, ai dipendenti e ai collaboratori
- la seconda quota di valore aggiunto, pari al 37,58 % è stata distribuita alle compagnie teatrali partner, che sono state ospitate con i loro spettacoli nelle programmazioni organizzate dalla Cooperativa e ai fornitori di materie prime e di servizi atti alla produzione e circuitazione degli spettacoli
- la rimanente parte di ricchezza prodotta è stata distribuita, in continuità con gli anni passati, tra le banche, il movimento cooperativo e la Pubblica Amministrazione.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, attestatosi ad € 128.055,00, rispetto all'esercizio precedente risulta incrementato di € 37.815,00. Tale incremento è determinato, con segno positivo, dall'utile dell'esercizio 2024 (€ 4.630,00) e dalle quote di capitale sociale sottoscritte e versate dai nuovi soci (sia ordinari che volontari) ammessi a far parte della compagine sociale nel corso del 2024 (€ 33.229,00) e, con segno negativo, dalla quota di utile dell'esercizio 2023 devoluto al Fondo Mutualistico per la Promozione e lo sviluppo delle Cooperative (€ 44,00). L'importo delle quote di capitale sociale versate dai nuovi soci è già al netto di quelle rimborsate ai soci receduti nel corso del medesimo esercizio (€ 516,00).

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

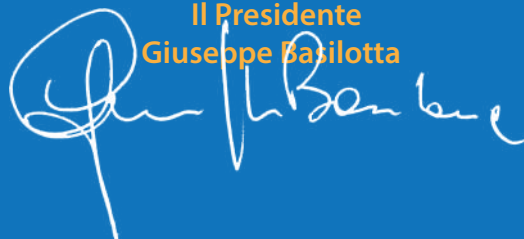
La disponibilità e l'utilizzo del patrimonio netto è così ripartita:

- capitale sociale	€ 64.312,00
- riserva legale	€ 18.155,00
- riserve statutarie	€ 40.547,00
- utile di esercizio	€ 4.630,00
- altre riserve	€ 411,00

Si precisa che, stante il divieto di distribuzione ai soci delle riserve, la quota di patrimonio netto distribuibile è esclusivamente quella riferita al capitale sociale. Tale distribuibilità è da intendersi ammessa solo riguardo al rimborso ai soci nei casi di recesso o esclusione.

Cuneo, 29 maggio 2025

Il Presidente
Giuseppe Basilotta

A handwritten signature in white ink on a blue background. The signature is stylized and appears to read 'Giuseppe Basilotta'.



COOPERATIVA SOCIALE ETS

piazzetta del Teatro, 1

12100 Cuneo

+39 0171 699971

dispariteatro@dispariteatro.it

www.dispariteatro.it